

Patti agrari: settimana forse decisiva alla commissione agricoltura

A pag. 2

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Madre al Collatino tenta il suicidio col gas: muore il figlio di 9 anni

A pag. 10

I comunisti non parteciperanno ad ulteriori incontri

Il PCI sulle nomine: basta con i metodi del passato

Documento della Segreteria - Procedere senza indugio alle nomine e sottoporle al Parlamento - Albi di nomi di sicura competenza e moralità - Intervista di Napolitano - Un discorso di Zaccagnini

L'ufficio stampa del PCI ha diffuso ieri le seguenti comunicazioni: La segreteria del PCI, insieme ai presidenti dei gruppi parlamentari, ha preso in esame la situazione creata nel campo delle nomine alla direzione di banche, enti e istituti pubblici.

La segreteria del PCI osserva tuttavia che al di là di questi risultati non si è riusciti a evitare che negli incontri tra partiti di maggioranza e governo si ripresentassero tendenze e metodi del passato. Proposte avanzate dal PCI per passare al metodo di albi o di rose di nomi da rendere pubblici hanno incontrato difficoltà e opposizioni che non sono state superate.

Alla luce di queste vicende e per evitare che accordi preventivi di qualsiasi tipo finiscano per indebolire il ruolo di controllo del Parlamento, la segreteria del PCI - mentre conferma la disponibilità a contribuire alla formazione di albi o di rose generali di nomi ispirati a criteri di sicura competenza e moralità - considera non produttivi ulteriori incontri tra partiti in relazione al

problema delle nomine e decide comunque di non parteciparvi. Invita i ministri e gli organi statutari dei singoli enti a effettuare senza indugio sotto la loro responsabilità le nomine che la legge gli affida e a rispondere del loro operato in Parlamento dove i gruppi parlamentari comunisti porteranno avanti con fermezza la loro azione per la moralizzazione della vita pubblica e per portare alla direzione di ogni organismo persone oneste, qualificate, efficienti.

OSSESSIVITÀ SUI NOMI, critiche eventuali proposte saranno fatte dal PCI pubblicamente e nelle sedi istituzionali appropriate. La Segreteria del PCI

Prime reazioni all'iniziativa comunista

ROMA - L'iniziativa comunista sulle nomine negli enti pubblici è il tema del giorno. La segreteria del PCI, che pubblica il documento che abbiamo chiamato qui a fianco, ha provocato reazioni immediate e alcuni commenti. E nessuno ha potuto mettere in forse la fondatezza del problema che i comunisti hanno deciso di sollevare con tanta energia.

NUOVI MOTIVI DI TENSIONE FRA USA E URSS

Cuba sorvolata da aerei spia americani

Fonti di Washington giustificano l'operazione affermando che sull'isola si troverebbero «Mig 23» in grado di trasportare atomiche

WASHINGTON - Le agenzie di stampa, riferendosi a «fonti governative americane che hanno chiesto di rimanere anonime», informano che aerei militari da ricognizione degli Stati Uniti hanno violato lo spazio aereo di Cuba. Secondo l'«Associated Press» questa resa pubblica ora non è la prima violazione del genere dalla «crisi dei missili» dell'ottobre '62. Gli aerei spia americani «SR-71», nuova versione dei vecchi U-2, hanno sorvolato Cuba, secondo queste informazioni, «per tentare di stabilire se gli aerei «Mig 23» di fabbricazione sovietica che si trovano sulla isola siano dotati di capacità di trasportare armi nucleari.

ton per quali ragioni è stata data, sia pure indirettamente, pubblicata a una pratica violatoria dei diritti di un paese sovrano e se con questa nuova operazione spia verso Cuba non si cerchi di attivare un ulteriore motivo di «frizione» nelle relazioni tra URSS e Stati Uniti in un momento già carico di contrasti e incertezze. Scrive Fred Hoffman della «Associated Press»: «Sebbene alcuni funzionari di Washington definiscano i voli degli «SR-71» essenzialmente come «segnali politici» della preoccupazione americana a Mosca e all'Avana, è chiaro che l'operazione comporta qualche rischio. I russi hanno dotato Cuba di un moderno sistema di difesa antiaerea, impostato fra l'altro su missili terra-aria. Di conseguenza esiste il pericolo che i cubani tentino di abbattere i ricognitori americani accusando Washington di violare il loro spazio aereo sempre che questi voli avvengano a quote che mettano gli SR-71 alla portata delle batterie antiaeree dell'Avana. Le caratteristiche tecniche degli «SR-71» comportano la possibilità di rilevazioni fotografiche da quote di trenta mila metri e oltre.

Progettata dai sovietici la bomba N

«Non abbiamo intenzione di metterla in produzione» - L'annuncio di Breznev ad un gruppo di senatori americani

Dalla nostra redazione MOSCA - Nuovi motivi di tensione nei rapporti fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Poche ore dopo la «fuga di notizie» a Washington che rivelava i sospetti dell'amministrazione Carter sull'installazione di bombe atomiche su aerei «Mig 23» dislocati a Cuba, il presidente sovietico Breznev ha annunciato che l'URSS ha completato la progettazione della bomba N - già messa in produzione dagli americani - ma non intende dare il via alla fabbricazione in serie dell'ordigno. L'annuncio è stato dato dal presidente sovietico nel corso di un incontro con un gruppo di senatori americani, durata cinquantadue minuti e svolta in un'atmosfera pesante. Il contenuto del colloquio è stato riferito dal sen. Thomas Eagleton, il quale ha raccontato che Breznev ha accolto i suoi ospiti dicendo: «In questa stanza nessuno ha fatto nulla di distruttivo... solo comportamenti costruttivi e pacifici. Poi ha aggiunto: «Lo stato delle relazioni sovietico-americane non ci soddisfa. Sfortunatamente non riscontriamo alcun ripensamento di coloro che sono contrari a buone relazioni e di co-

loro che vogliono la corsa agli armamenti e fanno stupide dichiarazioni sull'accresciuta minaccia militare sovietica». «Tutti i nostri piani - ha continuato il leader sovietico - sono di pace. Non c'è altra ricchezza. Noi non vogliamo conquistare gli Stati Uniti. Non vogliamo una guerra nucleare. Non siamo pazzi». «Il presidente Carter ed io possiamo far partire i missili in un paio di minuti. Ma non sarà l'URSS a farlo per prima. Se lo facessero gli Stati Uniti noi potremmo comunque distruggerli. Ma i nostri problemi devono essere risolti in modo pacifico». A questo punto - ha riferito Eagleton - Breznev ha annunciato la progettazione della bomba N con queste parole: «I nostri progettisti hanno preparato una bomba al neutrone, ma ci abbiamo rinunciato. Non abbiamo mai dato il via alla produzione». Anzi, il presidente sovietico ha sottolineato come si intende avere contatti «positivi» con Washington e soprattutto voglia giungere rapidamente alla firma dell'accordo SALT (considerato completo). Carlo Benedetti (Segue in ultima pagina)

Per rinnovare il Consiglio regionale

Seicentomila elettori alle urne domani nel Trentino - Alto Adige

Sono 27 le liste che partecipano alla consultazione - Pesanti responsabilità della DC e della SVP, che per trent'anni hanno diretto l'economia regionale

Ferrovieri in sciopero dalle 21 per la riforma delle FS

A partire dalle 21 di stasera fino a domani alla stessa ora si ferma il traffico ferroviario. I sindacati unitari hanno confermato infatti lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri già deciso da oltre due settimane. Da stasera si astengono dai lavori gli addetti alla circolazione dei treni. Per l'intera giornata di lunedì sciopererà invece il personale degli impianti fissi e degli uffici senza, però, che ciò comporti conseguenze per il traffico. Dall'azione di lotta sono esclusi i ferrovieri del Trentino Alto Adige dove domani si svolgono le elezioni regionali. I motivi dello sciopero sono stati illustrati ieri dai sindacati unitari di categoria (SFI, SAUPI, SIUP) nel corso di una conferenza stampa. Essi ribadiscono fondamentale la riforma dell'azienda delle FS sul progetto presentato dal ministro Colombo i sindacati hanno riconfermato il loro giudizio nettamente negativo. A PAGINA 8

BOLZANO - Dalle 6 alle 22 di domani, 612 mila elettori (tra i quali per la prima volta i diciottenni) voteranno per rinnovare il Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, formato dai due consigli provinciali di Trento e Bolzano riuniti in seduta congiunta. I seggi verranno ripartiti lunedì mattina alle 7 e si darà subito inizio allo spoglio: i risultati dovrebbero essere conosciuti verso mezzogiorno.

Alla competizione elettorale, per l'attribuzione dei 70 seggi partecipano 27 liste, 12 nel Trentino e 15 in Alto Adige. Accanto ai simboli dei partiti nazionali sono infatti presenti liste locali di antica tradizione (come la SVP e il PPTT) di recentissima costituzione come la «Nuova sinistra» che raggruppa radicali e «Lotta continua». Sull'ampio numero di liste presentate si sofferma l'interesse degli osservatori che da qui partono per ipotizzare un rischio di forte dispersione di voti sulle formazioni locali a scapito dei partiti nazionali. E, in effetti, ci sono state, in questa campagna elettorale, forze come i radicali che hanno lavorato - con inaspettata disponibilità di mezzi - guardando all'esperienza di Trieste e della lista civica cui appartiene l'attuale sindaco Manlio Cecovini. Il tentativo di promuovere la formazione di un neo-asse Trento Trieste, in



«Henke ha detto il falso sul ruolo di Giannettini»

Pesante accusa nei confronti dell'ammiraglio Henke al processo per la strage di piazza Fontana. «Le dichiarazioni di Henke - ha detto il pubblico ministero Mariano Lombardo nella sua requisitoria - sono completamente destituite di ogni fondamento». L'ex capo del Sid è accusato di non aver detto la verità sull'informante Giannettini. «Henke si è sempre coperto» ha detto il rappresentante della pubblica accusa. Da che cosa? E come mai non è stata chiesta l'incriminazione dell'ammiraglio per falsa testimonianza? NELLA FOTO: Giannettini al processo. A PAGINA 4

L'agguato rivendicato da «squadre proletarie di combattimento»

Commando ferisce un architetto: progettò l'aula del processo Br

Mario Deorsola, esponente dc, è stato raggiunto da quattro colpi, due al torace e due alle gambe - E' grave: una pallottola ha lesa un polmone



TORINO - Mario Deorsola, l'architetto ferito

Dalla nostra redazione TORINO - Un architetto cinquantaduenne, Mario Deorsola, esponente locale della Democrazia Cristiana, è stato ferito ieri sera in maniera grave alle gambe e alle spalle da un nucleo di terroristi delle «squadre proletarie di combattimento». Il ferito è stato trasportato all'ospedale delle Molinette.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale delle Molinette. (Segue in ultima pagina)

gli altri hanno invece fatto irruzione nello studio dell'architetto, gli hanno legato le mani con del nastro adesivo e lo hanno portato nel corridoio. Qui gli hanno sparato quattro colpi di pistola, 2 alle gambe e 2 alle spalle. Quindi, prima di darsi alla fuga, i terroristi hanno lasciato la propria firma sul muro: «Squadre proletarie di combattimento». Sotto hanno disegnato una falce ed un martello.

Maresciallo della Polfer aggredito e disarmato A pag. 5

OGGI

IMMAGINIAMO che anche Indro Montanelli segue, nella guida del «Giornale», il metodo usato da tutti i direttori di quotidiani, che prendono ogni giorno una riunione dei capi servizio (interno, esteri, terza pagina, cronaca, sport ecc.) per impostare il giornale della mattina dopo. Ma mentre gli altri direttori sono pieni di problemi: che prima pagina facciamo? con quale titolo apriamo la quale avvenimento, cioè, diamo maggiore rilievo? che cosa mettiamo di spalla? e via tam baccandosi, Montanelli si pone e pone ai suoi vicini collaboratori un solo interrogativo: che cosa c'è, stasera, di veramente anticomunista? «Uhm,

c'è poco», rispondono desolati quei nostri poveri colleghi, e allora ci si mette lo stesso Montanelli che parte trionfante e insieme informato, come quello apparso ieri, così concetti di Berlinguer via a lamentarsi da Pertini». Indro Montanelli, che conosce i suoi lettori del bridge, conta sul fatto che essi leggano soltanto i titoli, ad entrare che, andando oltre, gli venga mai di testa, così è sicuro che pensano ad un Berlinguer che va dal presidente della Repubblica a «lamentarsi» di suoi personali disturbi: «Mi fa male out, e anche la digestione, cer-

ecco l'incontro dei più consapevoli

ti giorni. Ah, non mi batte la mano sulla spalla, che ho un reuma» e via con la lingua. Sapete invece cosa si legge sotto quel titolo, nella cronaca della visita dell'altro ieri? Si legge che il segretario generale del Pci è andato, a sua richiesta, al Quirinale, «per richiamare l'attenzione di Pertini su un lungo elenco di problemi che il Pci considera preoccupanti: dalla crisi del Mezzogiorno al terrorismo, dai patti agrari alla sostituzione di Donat Cattin al ministero dell'Industria».

Ecco quali sono i problemi che il Pci considera preoccupanti: non c'è un personale (manco a dirlo), ma non ce n'è neppure uno epistemicamente di partito (noi non siamo ciaziani, grazie al cielo). Si tratta di problemi del Paese, di tutto il Paese, e li consideriamo «preoccupanti». Proprio così, caro Montanelli: preoccupanti, urgenti e drammatici o addirittura tragici. Il direttore del «Giornale» avrebbe forse anche preferito che l'udienza concessa da Pertini a Berlinguer fosse tutta un ridere, tutta uno scherzo, un divertimento, un sollazzo. Invece il visitatore ha parlato e preoccupato e il Presidente, ancor più «preoccupato» ha ascoltato e ha dato qualche consiglio. Ecco l'incontro, follemente spensierato, fra le due persone più serie d'Italia. Fortebraccio

Adeguare gli strumenti di lotta all'eversione

Le nuove «aree» del terrorismo

Siamo purtroppo ad altri drammatici episodi e novità nell'aggressione terroristica ed eversiva. L'eccidio di Patricia, le notizie sulla distruzione dei nuovi «covi», sulla rete di collegamenti nei quali sembra essere maturata, sono - al di là delle sistenti testimonianze esibite - la conferma che la trama terroristica mira ad articolarsi secondo la linea proclamata dalle BR in un documento reso pubblico durante la prigionia di Aldo Moro: «E-stendere la guerriglia in tut-

ti i poli e in particolare sfondare la barriera del sud». Ecco una prima novità. Fino a ieri esposte all'attacco terroristico erano essenzialmente le metropoli, oggi si punta anche ai piccoli centri e al Mezzogiorno. Ma un altro fatto si sta manifestando: la proliferazione di atti e aggregazioni eversive. Da processi di crisi e ristrutturazione della cosiddetta «area della autonomia» si potenzia una violenza diffusa che a volte sembra esercitata per ottenere una in-

vestitura dai gruppi terroristici maggiori, a volte apparte intrecciata ad azioni volte a provocare esasperazioni e tensioni (assessioni e devastazioni delle mense universitarie, attentati a uffici pubblici, aziende industriali, immobiliari, distruzione di mezzi di trasporto pubblico, ecc.). Sono i cosiddetti atti di «contropotere». C'è infine un altro fatto nuovo: il preannuncio in uno dei documenti ultimi delle BR, di un massiccio attacco terroristico contro il Pci la cui politica da «semplice deviazione ideologica» sarebbe ora diventata «scelta criminale». Di qui l'avvertimento che riecheggia la prosa dei bandi dei repubblicani di Salò: per i comunisti, per i «berlingueriani» sta giungendo il tempo di rendere conto del loro squallido operato».

Non sottovalutiamo certo alcuni significativi risultati politici ed anche operativi conseguiti nella lotta contro il terrorismo in questi ultimi tempi. Dal recente dibattito parlamentare sul caso Moro che ha visto rafforzarsi l'impegno di unità e di fermezza dei partiti democratici sgombrando in buona misura il campo da strumentalizzazioni e manovre, da fumose e devianti polemiche, ad alcuni primi seri colpi inferti dagli organi inquirenti e di polizia alle organizzazioni terroristiche. Ma l'allarme e l'impegno restano ancora al di sotto della necessità e dei pericoli. Il dibattito talvolta tende a scendere nella ritualità. Troppo spesso i veri e nodi della questione vengono elusi. Guardiamo ancora ai giudizi che si danno sul terrorismo, a certi tipi di analisi. E' tempo di finirla con certi approcci più o meno distaccati. Ugo Pecchioli (Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

Attentato terroristico in una via periferica di Torino

Con tute da operaio aggrediscono e disarmano maresciallo «Polfer»

Antonino Di Tomaso, 53 anni, è stato assalito appena uscito da casa e colpito alla testa con il calcio della pistola - Rivendicato dalle Brigate Rosse

Rilasciati i 68 pescatori sequestrati dai tunisini

TRAPANI - I sei pescherecci del compartimento di Trapani utilizzati per la pesca dei coralli e sequestrati il giorno 8 scorso da motovedette tunisine nel canale di Sicilia sono rientrati nel porto di Trapani.



Antonino Di Tomaso

TORINO - Tre individui travestiti da operai (indossavano tute blu) hanno aggredito e disarmato ieri mattina un maresciallo della polizia ferroviaria, che era appena uscito di casa e stava avviandosi verso il vicino garage per prelevare la sua automobile.

Il criminale episodio - che, poco più tardi, è stato rivendicato, con una telefonata all'«Ansa», dalle Br - è accaduto intorno alle 8,30 all'angolo tra via Rocchelle dove il maresciallo abita al numero 4 insieme alla moglie e alla figlia e via Bellardi.



Tre morti sull'A-2 nel gigantesco tamponamento per un banco di nebbia

CASERTA - Ancora una volta la nebbia ha provocato una spaventosa sciagura stradale. Nel groviglio di dodici veicoli sono rimaste uccise tre persone. I tamponamenti a catena si sono avuti contemporaneamente su tutte e due le corsie, quelle nord e quelle sud.

Giovane drogato a Genova In clinica per disintossicarsi: si è impiccato

Antonio Traverso aveva solo 21 anni. Era ricoverato da appena un giorno

GENOVA - Un giovane di 21 anni, Antonio Traverso, abitante in via Liri, una zona bene della città, si è ucciso impiccandosi nella stanza della clinica privata «Salus» di via Montalegre in Albaro, dove era stato ricoverato da appena un giorno.

Il giovane era già stato preso in osservazione in uno dei centri antidroga di Genova, precisamente nel 1975, quando cioè venne denunciato per la prima volta per detenzione ed uso di sostanze stupefacenti.

Cosa c'è all'origine della tragedia di Potenza

Il bimbo ucciso al posto di blocco

La morte non può essere archiviata come «una disgrazia» - Una tragedia che ha origini nella spirale del terrore e nell'impreparazione delle forze di polizia

Terzo arresto a Trento per l'incursione armata alla Tv privata

TRENTO - I carabinieri hanno arrestato ieri sera a Santa Giuliana di Levico, un paesino ad una trentina di chilometri dal capoluogo, il plastrellista Ezio Paoli, di 26 anni, accusato di essere il terzo uomo della incursione compiuta venerdì scorso all'interno degli studi dell'emittente privata trentina «Televisione delle Alpi».

POTENZA - Nella notte una macchina sfreccia su una strada provinciale nei pressi di Potenza. Va veloce perché porta tre bambini piccoli di cui uno malato. Il padre, che è al volante, ha fretta di tornare a casa perché ha paura che il piccolo Angelo, di appena due anni, prenda freddo. E' preoccupato, dopo la visita del medico che ha diagnosticato i postumi di una violenta influenza che ha prostrato il bambino.

La morte di un bimbo, nella notte, in una solitaria strada della Basilicata, non può essere archiviata come «una disgrazia»: pesa su chi ha creato la spirale del terrore e su chi ha sempre perseguito gli uomini delle forze dell'ordine.

La morte di un bimbo, nella notte, in una solitaria strada della Basilicata, non può essere archiviata come «una disgrazia»: pesa su chi ha creato la spirale del terrore e su chi ha sempre perseguito gli uomini delle forze dell'ordine.



I «teppisti armati» devastano un asilo

ROMA - Ancora un'incursione teppistica contro un asilo nido. E' la terza nel giro di due settimane. Questa volta i vandalli hanno colpito l'istituto di via Montona, 4, Portonaccio, un quartiere alla periferia della città.

Appello del ginecologo della donna incinta sequestrata

MILANO - Anche il ginecologo di Marcelia Boroli, la donna incinta rapita, dottor Pierluigi Mochi, è intervenuto per rendere nota la situazione particolare in cui si trova la sua paziente che, essendo entrata nel settimo mese di gravidanza, potrebbe partorire prematuramente. Tali probabilità - afferma il medico - sono accresciute dalle «eccezionali condizioni di isolamento fisico, psichico e morale in cui si trova la signora».

Condannato per delle tangenti generale della Leva di Napoli

NAPOLI - Il generale Felice Napolitano, presidente dell'ufficio provinciale di leva di Napoli, è stato condannato dalla quinta sezione penale del tribunale a quasi due anni di reclusione, un anno ed 11 mesi per le tangenti.

Conclusa la prima fase istruttoria

Decide la Cassazione sulla inchiesta per la strage di Patrica

ROMA - Passa alla Cassazione l'inchiesta sulla strage di Patrica. Ormai esauriti i cosiddetti «atti urgenti», finora seguiti dalla procura di Frosinone, le indagini dovranno essere affidate ad un altro distretto giudiziario, come è previsto dal codice di procedura penale quando è coinvolto nell'inchiesta un magistrato: in questo caso il procuratore Calvo, assassinato assieme ai due agenti di scorta.

L'inchiesta a Roma

«Fiancheggiatori» Br interrogati in carcere accusano il loro capo

ROMA - Arrestati in gruppo come «fiancheggiatori delle Br», ad uno ad uno stanno diventando le accuse degli inquirenti contro un loro complice, indicato come «il capo», finito anch'egli in carcere. Così sta facendo passi in avanti l'indagine cominciata una ventina di giorni fa a Roma con l'arresto simultaneo di 16 persone, delle quali soltanto nove sono state poltrattate in carcere e incriminate di «partecipazione a banda armata».

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

E' un manovale-prestanome il più ricco contribuente

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra. Sua moglie, una simpatica trentenne, viene divertita per essere diventata improvvisamente una delle mogli più ricche d'Italia, non accetta il ruolo della vittima.

Dal nostro corrispondente

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

TORINO - Drammatici assalti questa sera a Caselle (Torino), di cinque rapinatori, prima ad una oreficeria poi ad un negozio di pattinatrice. Per fuggire hanno preso in ostaggio una ragazza di 16 anni che lavorava nel negozio. Scattato l'allarme sono stati istituiti subito numerosi posti di blocco e in uno di questi sono stati fermati i due rapinatori con l'ostaggio a bordo.

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra.

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra.

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra.

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra.

Rapinatori con ostaggio arrestati a Torino

Si era prestato per operazioni truffa di alcuni petrolieri

LIVORNO - E' un uomo di 60 anni, accoglie gli ospiti in pigiama, senza nascondere la sua salute cagionevole, rattristato e depresso, mentre dice che vorrebbe sparire dalla faccia della terra.

Traffico ferroviario bloccato 24 ore dalle 21 di stasera

Questi i motivi dello sciopero nelle FS

Non più rinviabile la riforma dell'azienda per un efficiente trasporto su rotaia - Confermato il giudizio negativo sulla proposta del ministro - Dichiarazioni di Lama e Libertini

ROMA - E' confermato. Dalle 21 di stasera, per 24 ore, il personale addetto alla circolazione dei treni scende in sciopero. Unica eccezione i ferroviari del Trentino. Alto Adige esentati in considerazione delle elezioni in programma per domani nella regione. Lunedì si asterrà dal lavoro, ma ciò non avrà ripercussioni sul traffico ferroviario, il personale degli impianti fissi, delle officine e degli uffici.

Perché scioperano i ferrovieri? Per due motivi, ha ricordato ieri sera al «Tg 1» il compagno Lama: «Per gli investimenti nelle ferrovie e nei trasporti in generale, promossi dal ministro, anche in cifre elevate, ma che non sono stati mantenuti» e per la riforma delle FS, per farle diventare «un'azienda che abbia una gestione e una natura giuridica di carattere industriale in grado di sviluppare le capacità potenziali e di attuare una politica di efficienza». Uno sciopero - ha aggiunto Lama - le cui motivazioni sono di «interesse pubblico» perché «riguardano l'efficienza della azienda» che deve essere in grado di soddisfare la legittima aspirazione dei cittadini di «partire in orario e arrivare in orario».

A questa nuova azione di lotta i ferrovieri giungono non con una decisione improvvisa, ma con un preavviso di oltre due settimane. Fra l'altro è collocata in un giorno festivo proprio per non danneggiare l'utenza e in particolare altre categorie di lavoratori come i pendolari. Un largo margine di tempo, dunque, lasciato al governo e al ministro dei Trasporti, Colombo per presentare ai sindacati un serio progetto di riforma dell'azienda, su cui avviare un costruttivo confronto. Anzi, a ben guardare, di tempo il ministro ne ha avuto molto di più. «Abbiamo aspettato il governo tre mesi», ha detto ieri il compagno Libertini, presidente della Commissione Trasporti della Camera, ma ancora non ha presentato il richiesto disegno di legge di riforma delle FS.

E non si può certamente definire «di riforma» il progetto che Colombo ha presentato getto che Colombo ha presentato tre giorni fa ai sindacati. Esso infatti - ha detto ieri il compagno Sergio Mezzanotte, segretario generale della Sfi nel corso della conferenza stampa indetta dai sindacati unitari di categoria e dalla Federazione trasporti - «conserverebbe sostanzialmente l'attuale stato dell'azienda che continuerebbe ad essere diretta dal ministro quale presidente del Consiglio di amministrazione» e con «tutti i vincoli burocratici, di contabilità e legislativi che oggi impediscono alle FS di funzionare e di spendere gli stessi investimenti che la collettività mette a loro disposizione».

Il ministro, in una nota, rivela che il documento consegnato ai sindacati ha carattere «aperto» e che tutta la materia deve essere «attentamente approfondita» anche con le forze politiche e parlamentari e che proprio in considerazione di ciò ha rivolto un «appello» a sospendere lo sciopero. Un «appello» - ha detto Mezzanotte - non accompagnato, però, da alcun «elemento di novità» che in qualche modo modificasse le «motivazioni» per le quali lo sciopero era stato proclamato.

Nessuno, d'altra parte, mette in dubbio che «approfondimenti» siano necessari con i partiti, oltreché con i sindacati, e con il Parlamento. Ma la proposta Colombo è ben lungi dall'accogliere anche quegli orientamenti e scelte di fondo sui quali, già da tempo, si è realizzata una sostanziale convergenza e che sono parte integrante della maggioranza. Non più tardi di un mese fa partiti della maggioranza e governo avevano concordato in occasione della conferenza nazionale dei trasporti di andare con urgenza alla realizzazione di una azienda «di cui - era detto nel documento finale - sia esaltato il ruolo autonomo» e la cui gestione sia ispirata «a criteri di decentramento tali da assicurare il massimo di funzionalità, sulla base di una diversa organizzazione del lavoro che tenga conto del suo carattere industriale e di una più alta capacità di spesa e di intervento ai fini dello sviluppo del trasporto ferroviario».



Prima intesa per la Nuova Innocenti

ROMA - Si dirada la nebbia intorno alla vertenza della Nuova Innocenti. Nel primo pomeriggio di ieri alla Federazione sindacato e De Tommaso hanno raggiunto un'ipotesi di intesa che sarà sottoposta oggi e lunedì al vaglio delle assemblee dei lavoratori.

Un documento della FLM nazionale e di quella provinciale milanese rende noto, inoltre, che sono stati acquisiti i punti che si dovrebbe finalmente realizzare sul « piano di licenziamenti ». La partita con la Nuova Innocenti non è, comunque, del tutto chiusa. Leggiamo, infatti, dalla nota del sindacato: « Restano non esaurientemente chiari i problemi dell'assetto produttivo e occupazionale del settore auto e del veicolo derivato. Problemi rispetto ai quali è già prevista una verifica in tempi brevi presso il ministero dell'Industria, considerando le responsabilità decise dal ministero e GEPI (per molti aspetti ancora latitanti in queste trattative) hanno».

NELLA FOTO: una manifestazione degli operai dell'Innocenti

Perché a Bologna i giovani non vogliono fare gli edili

Dalla nostra redazione BOLOGNA - La notizia degli oltre 140 posti in edilizia disponibili subito ma non coperti, pubblicata dal nostro giornale, corrisponde al vero. «Anzi - commenta Mario Bettini, segretario provinciale del sindacato edili di Bologna - la cifra è sicuramente inferiore alla realtà, non si riesce a coprire il normale turn-over e l'età media degli addetti è salita ai 48 anni».

Otello Ciavatti, un dirigente della Cgil bolognese che da tempo si dedica ai temi dell'occupazione giovanile, rileva che difficoltà si riscontrano anche in altri settori, compreso quello metalmeccanico, dove casi di rifiuto sono molto meno motivati rispetto all'edilizia. Ciò vuol dire - chiedono - che dobbiamo aspettarci la ripresa di certi flussi di immigrazione? «In verità - risponde Bettini - questa ripresa è già in corso. Nella stessa Emilia Romagna viene gente dal Sud e da altri paesi dell'area mediterranea».

Restano all'edilizia. Perché si fatica tanto a trovare giovani per coprire i posti disponibili? «E' diffusa l'immagine - dice Bettini - di un lavoro "sporco", da girovaghi per cantieri, pericoloso. In effetti, è cambiato poco, salvo che certe strutture aziendali. Pensa che molte imprese hanno alle dipendenze non più di 10-12 lavoratori ed eseguono lavori per miliardi di fatturato. Sono diventate, di fatto, società finanziarie: comprano i terreni, trovano le coperture per i mutui e così via».

Queste le principali motivazioni dello sciopero dei ferrovieri. Si avranno, è naturale, dei disagi, ma questi - ha ricordato Libertini - «non debbono far perdere di vista a nessuno l'interesse generale collegato alla lotta dei ferrovieri».

Questo fenomeno ha accentuato un decentramento dovuto e selvaggio? «E' un settore di appalti e subappalti per l'intonaco, la pavimentazione, i rivestimenti, ma sono tutti assegnati a tempo. C'è quindi il dilagare del cottimismo, al quale attendono apposite squadre formate in prevalenza da giovani meridionali. Il guadagno può essere buono, addirittura elevato, per chi è socio con la configurazione di «artigiano», ma c'è anche chi è superutilizzato, con paga bassa e senza (o quasi) garanzie di nessun genere. Chi fa il cottimo, poi, sa che in 5-6 anni è davvero «bruciato» nelle sue risorse psico-fisiche. Ecco perché gli stessi immigrati guardano all'edilizia come ad una tipica area di parcheggio, in attesa di meglio».

Un risveglio dell'interesse femminile per questo settore, maturato proprio negli ultimi giorni in una dozzina di ragazze bolognesi, ci viene segnalato da Ciavatti, che richiama l'ancora esigua attenzione riservata realmente dagli imprenditori alla preparazione professionale, oltre che psicologica. Quest'ultimo aspetto chiama in causa anche certe procedure degli uffici pubblici competenti. Per tutto un periodo gli iscritti alle liste speciali sono stati chiamati a gruppi, all'ufficio di collocamento e messi di fronte al prendere o lasciare. Si spiegano anche così i rifiuti immediati o certi abbandoni successivi. Invece bisogna tenere conto che, si tratta di giovani e ragazze dotati di cultura medio-alta, non utilizzabile però nell'immediato, che non conoscono il sindacato o se ne sono fatti un'immagine sbagliata. Qualcosa è cambiato quanto sindacato e «leghe» dei giovani disoccupati hanno ottenuto gli elenchi nominativi e la possibilità di convocare assemblee preparatorie prima della «chiamata» all'Ufficio del lavoro. A queste assemblee prendono parte anche i delegati delle fabbriche di volta in volta interessate. «Sono momenti - commenta Ciavatti - di estremo interesse, anche se talora ardui perché ti fanno intendere la portata dello scollamento che s'è verificato, tra la classe operaia tradizionale e certi strati di giovani e tra questi ultimi e il lavoro. Eppure, è di qui che bisogna passare per far nascere la "nuova" classe operaia».

Angelo Guzzinati

La Standa non fa più parte della Montedison

ROMA - La Montedison ha scorporato dalle sue attività la Standa. Quest'ultima si costituisce in una società: la Standa vendita (che gestirà tutte le attività riguardanti la vendita al dettaglio) e la Standa spa (alla quale faranno capo le attività relative agli acquisti).

Non va bene il confronto con il governo

Si gioca troppo e pericolosamente per la previdenza in agricoltura

Non tutti i problemi della previdenza agricola potevano essere risolti dalla recente riforma pensionistica. In quanto al secondo provvedimento, è bene ricordare che i Sindacati avevano insistentemente sottolineato quattro questioni essenziali: il rafforzamento delle strutture del collocamento, il passaggio dello SCAI all'INPS, l'istituzione presso l'INPS dell'anagrafe delle aziende, un miglior collegamento fra i trattamenti previdenziali e i salari effettivi. In quale modo il governo ha recepito nel suo disegno di legge (che porta il numero 125) tali richieste? Incredibilmente, il governo ha modificato le richieste del Sindacato ed ha proposto la liquidazione dello strumento dell'elenco anagrafico bloccato e di rilevamento. Tale proposta è estremamente grave poiché, essendo il lavoro agricolo discontinuo e frammentato, il diritto previdenziale sorge e permane solo con l'iscrizione nell'elenco anagrafico che dovrebbe essere il riflesso corretto dei dati del collocamento agricolo. La liquidazione dell'elenco anagrafico significherebbe dunque niente altro che: distruzione della posizione lavorativa, dipendenza dal padrone per il riconoscimento delle giornate fatte, legittimazione delle esazioni contributive che sono già vastissime.

Non è mancata la ferma reazione dei Sindacati che hanno presentato alla Commissione Lavoro del Senato proposte di modifica di questa o quella categoria. Si è berrettato l'impostazione riproponendo tutti i punti che, discussi in sede ministeriale, non avevano trovato collocazione nel disegno di legge 125, e chiedendo una decisione legislativa rapida. Che cosa succede oggi nelle campagne italiane? Non si rinnovano le Commissioni di collocamento provinciali e comunali, compito che spetta agli Uffici del Lavoro; gravi episodi, connessi a un sistema di mercato del lavoro, confermano il ripristino del mercato di piazza e del caporalato: milioni di giornate di lavoro non vengono registrate con conseguente evasione contributiva; decine di migliaia di giovani che non emigrano più sono sottoposti al ricatto della non assunzione o della mancata denuncia delle giornate fatte se chiedono le tariffe sindacali e la registrazione delle giornate. Invece di intervenire con la prontezza di un provvedimento riformatore contro questa situazione di sfruttamento, negli ultimi mesi decine di arresti e migliaia di denunce si abbattano sui lavoratori agricoli. La protezione dell'intervento sindacale ha frenato questi gravi atti, ma la lenità del governo non solo non rimuove le cause di fondo ma concede obiettivamente spazio ad una campagna di destra che tende ad attribuire alla rigorosa linea seguita dai Sindacati la responsabilità di questo accade.

Accordo per i dipendenti degli studi professionali

ROMA - E' stato raggiunto al ministero del Lavoro l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti da studi professionali che diventerà operativo dopo la firma ufficiale delle parti fissata per il 20 novembre su richiesta delle associazioni dei professionisti che intendono avere prima la ratifica dei propri organismi direttivi. In un comunicato diffuso dai sindacati di categoria CGIL-CISL-UIL si sottolinea che il nuovo contratto «rappresenta un concreto tentativo di superamento delle difficoltà applicative registratesi nelle precedenti esperienze contrattuali e un considerato anche uno strumento di sindacalizzazione della categoria che, in futuro, dovrà essere in grado di sviluppare la propria capacità contrattuale».

La Federbarrattieri è bene intenzionata a non derogare dalla linea di riordino e di riforma e, anche a fronte di spinte qualunquistiche e di minacce persino della mafia, si pone alla testa di una azione sindacale di massa, in coerenza con la politica dell'UR di difesa delle categorie più povere, di risanamento e di sviluppo. Il diritto previdenziale è parte integrante di una politica del lavoro: l'assistenzialismo non è mai stata la nostra bandiera. E ciò che succede nel campo previdenziale non è molto dissimile da ciò che sta succedendo nel campo delle leggi di piano per l'agricoltura, ed in particolare per la legge quadrifoglio. Per il 1978, per avviare una «stralcio» che doveva garantire un flusso di 670 miliardi per il primo anno di avvio alla legge, da utilizzare secondo piani regionali che sono stati presentati e approvati il 4 agosto dal CIPA. Ma il Ministero del Tesoro non ha fatto le variazioni di bilancio per il 1978, sicché neppure una lira è andata a finanziare questi piani, e nel bilancio del 1979 è previsto un finanziamento di soli 100 miliardi mentre, secondo la legge quadrifoglio, dovrebbero essere 1.100 e, secondo la legge finanziaria che accompagna il bilancio dello Stato, dovrebbe addirittura essere possibile l'uso anticipato dei finanziamenti previsti per gli anni successivi.

La Lega cooperativa non c'entra con Venchi Unica

ROMA - In relazione ad un articolo comparso il 16 novembre sul quotidiano La Stampa, la presidenza della Lega nazionale cooperative e mutue smentisce categoricamente di aver partecipato a trattative o di avere preso iniziative in merito alla soluzione della questione «Venchi Unica».

certificati di credito del tesoro

cedola semestrale garantita 6,15 per cento scadenza 1° dicembre 1980

esenti da ogni imposta presente e futura. Cedola indicizzata ai tassi del mercato monetario. Taglio minimo 1 milione. Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 23 novembre. prezzo di lire 100 per ogni 100 lire di capitale nominale. rendimento annuo garantito 12,88 per cento. Il pubblico potrà rivolgersi alle banche e agli agenti di cambio. prezzo di lire 100 più provvigione.

Non sono giustificati altri ritardi

Per i programmi di settore il PCI sollecita il via

ROMA — C'è già stato troppo ritardo nell'avvio operativo della legge per la riconversione industriale; i programmi di settore, debitamente modificati, devono essere al più presto varati dal CIPI. E' questa la indicazione che emerge da una nota emanata dalla Commissione programmazione economica e riforme della direzione del PCI...

Sollecitudine nel lavoro

Si è sottolineata l'esigenza che il CIPI proceda con la massima sollecitudine nel suo lavoro. Non c'è dubbio che le « bozze » presentate non possono essere approvate così come sono: esse hanno suscitato un confronto anche aspro per la logica riduttiva e rinvincibile che le ispira...

nei primi documenti richiesti dalla legge per la riconversione; questi segnano, invece, l'avvio di un processo permanente di adeguamento degli obiettivi, degli indirizzi, delle decisioni operative.

Domanda e produzione

Tale processo rende necessario garantire la rapidità di decisione del CIPI, e rafforzare la funzione di indirizzo e di controllo della Commissione bicamerale anche per avviare un nuovo e necessario coordinamento di tutte le forme di intervento pubblico sull'apparato industriale, sia dal lato della domanda che dal lato della produzione.

Cinque proposte per mettere l'INA al servizio di famiglie e di imprese

Il progetto di riforma presentato ieri dal PCI - Grave degrado dell'istituto di proprietà pubblica che dovrebbe dare un contributo di chiarezza e razionalizzazione al mercato assicurativo - Nuovi compiti da affidare all'ente riformato - La vigilanza sulle compagnie la dovrà assumere il Tesoro

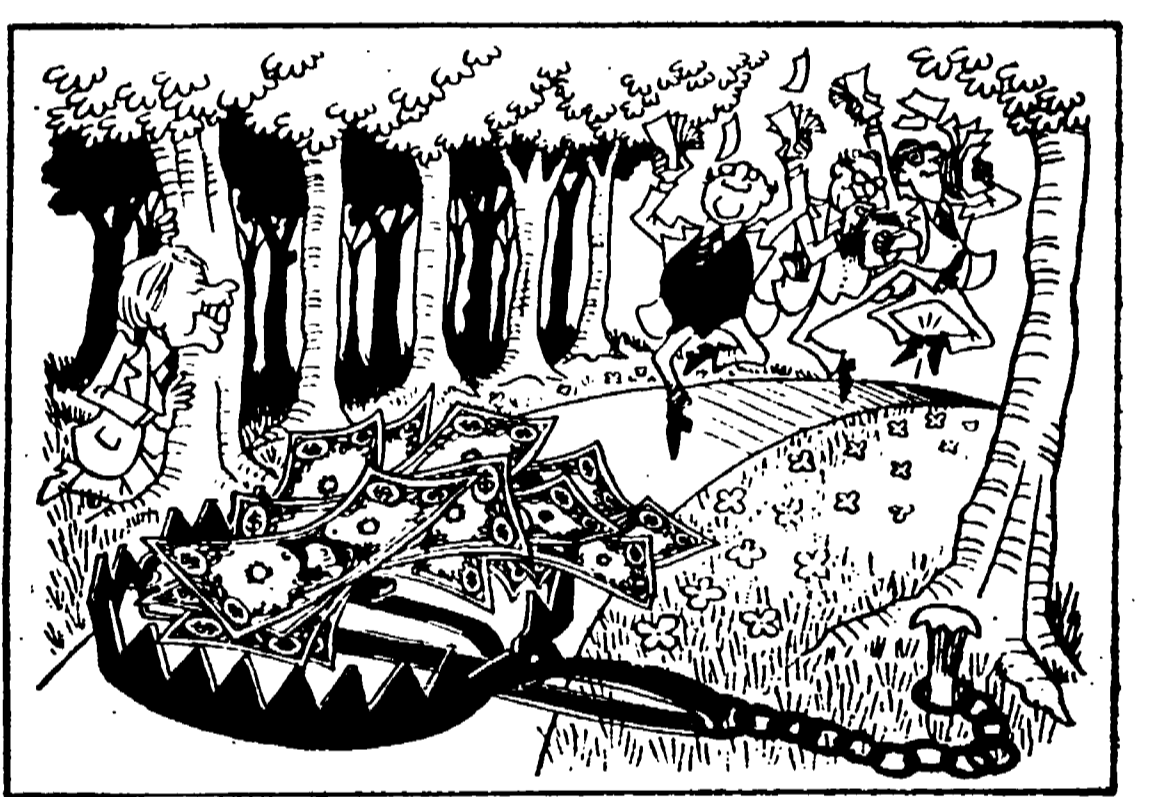
Table with 5 columns: Category and qualifications, 1975, 1976, Minimum, Maximum. Lists salaries for various roles like Direttore Generale, Dirigenti, etc.

ROMA — Liberare l'INA dalla subordinazione alle imprese private, alle interferenze politiche e ai giochi clientelari, per restituire il ruolo, importantissimo, di propulsore della previdenza e di riqualificatore del mercato assicurativo: è l'obiettivo che il PCI pone alle forze politiche democratiche...

L'esigenza di una riforma dell'INA, con la riproposizione di una indispensabile e qualificata presenza pubblica nel settore per dare risposte adeguate ai bisogni di sicurezza delle famiglie non soddisfatte dal sistema previdenziale e di quelli delle aziende e per coinvolgere il sistema assicurativo nella ripresa programmata dell'economia nazionale...

La buonasista non deve essere soggetta ad aggravio fiscale in quanto essa non si dovrebbe essere esentata dal versamento della contribuzione dello stesso dipendente che viene restituito a fine servizio. Infatti, per la parte di contributo per il fondo di previdenza e inoltre le ritenute prelevate (cioè avventuziali) non si devono essere esentati dalle campagne di guerra ecc... A questo punto deve aggiungere che non si dovrebbe essere esentati dalle campagne di guerra ecc...

postapensioni logo and text: Esoneo fiscale, tredicesima, assegno integrativo



Chi ha fatto la soffiata da un miliardo di dollari?

I banchieri svizzeri conoscevano le decisioni del presidente Carter - Una trappola, ma non per speculatori

Fritz Leuwer, presidente della Banca Nazionale svizzera, tace e manda avanti il « portavoce autorizzato » a dire alla stampa che sono tutte calunnie: non è partita da lui la soffiata che ha permesso ai banchieri svizzeri di abbassare la quota del franco 24 ore prima che il presidente USA Carter annunciasse le misure di sostegno al dollaro...

Nelle casse integrazione guadagni disavanzi per 926 miliardi di lire

Aumentano, di conseguenza, i contributi a carico delle imprese - Proposta una revisione normativa - La questione è come si gestiscono le crisi imprenditoriali

ROMA — La Cassa integrazione guadagni, utilizzata al di fuori di un sistema di programmazione economica, rovescia costi su tutto il sistema produttivo e contribuisce all'inflazione. Il quadro gravissimo di questi effetti è stato esposto in una relazione del sottosegretario al Lavoro on. Piumila al Comitato interministeriale per la programmazione economica, CIPI.

Riserve del PSI al bilancio '79

ROMA — Emendamenti alla legge finanziaria, che accompagnano il bilancio del 1979, sono stati predisposti dal gruppo parlamentare socialista. Il PSI chiede « coerenza e rigore » e che venga rafforzata la « tempestività ed operatività degli interventi per la ripresa degli investimenti e del risanamento della finanza pubblica ».

Intossicazioni anche all'Ipra di Torino

TORINO — Episodi preoccupanti di allergie collettive si sono verificati tra i lavoratori della Ipra di Pianezza, una grossa industria della « cintura » torinese, con 220 addetti, dove si costruiscono i radiatori per l'impianto di raffreddamento delle automobili per le maggiori case italiane: FIAT, Alfa Romeo, Alfa Sud, ecc.

Due anni d'oro per i falsari

Da lunedì la nuova banconota da 100 mila - Già stampati dieci milioni di pezzi - Il formato è molto ridotto - Due miliardi di lire false - Somiglianze

ROMA — Una nuova banconota da 100.000 lire comincerà a circolare lunedì (ne sono stati stampati 10 milioni di pezzi ed altri 5 milioni verranno stampati entro la fine dell'anno); essa ha caratteristiche assai simili a quelle delle nuove da 50.000 e da 10 mila lire che sono già in circolazione. Tutte e tre le banconote hanno un formato assai ridotto (il nuovo biglietto da 100.000 è di appena 70 mm per 156), altezza uguale e non hanno un tono cromatico prevalente.

potrebbe essere soltanto la punta di un iceberg. E' un fenomeno che va assolutamente stroncato, ma per farlo è necessario che ciascuno dia il suo contributo. Che ciò sia vero lo dimostrano le caratteristiche di alcuni biglietti che hanno circolato: una banconota da 100 mila era stata designata a penna ed inchiesto: un'altra da 10 mila aveva addirittura un'immagine del Colosseo al posto del Campidoglio e Papa Giulio II al posto di Michelangelo.

guardata controlla le due immagini risultano sovrapposte. Ben difficilmente i falsari potrebbero ottenere analogo risultato perché di solito essi stampano le due facciate in fasi successive. Infine, il biglietto è attraversato in senso longitudinale da un « filo di sicurezza » di materiale plastico ben visibile in trasparenza e percepibile al tatto.

Le notizie sono in tuo favore

Sono trascorsi circa tre anni dal riconoscimento da parte della Commissione nazionale per l'impiego di Firenze della mia infermità contratta in guerra e non ho saputo ancora niente. LUCIANO VERGOLINI Firenze

In corso di emissione, in tuo favore, il provvedimento concessivo di assegno rinnovabile di VIII categoria per sei anni (1-2-1973/31-1979). Contemporaneamente, ci riferiscono, è stata disposta la visita di scadenza assegni.

La prima puntata sulla Rete uno «Macario più» non vuol dire più risate

Dando a Cesare quel che è di Cesare e a Macario quello che è di Macario ci si domanda quale criterio la televisione (Rete uno) adotti per scegliere i 30 anni del «grande» dello spettacolo...

Di più banale e qualunque di quanto si possa immaginare non solo lo spettatore più attento...

L'IMMAGINE RIFLESSA Quando la TV non «diverte»

Partita con quattordici milioni di spettatori, «Scena da un matrimonio» è arrivata, con un creativo progressivo...

successo rispetto a quel meccanismo di proiezione e di identificazione che hanno coinvolto il pubblico e che la struttura aperta del film...

Dure critiche nell'URSS alla rivista «Sovietskaia Muzika»

Dalla nostra redazione MOSCA — Polemiche nel campo ideologico: la rivista Sovietskaia Muzika («Musica sovietica»), organo mensile dell'Unione dei compositori...

Arriva in televisione l'amore degli italiani

Gli italiani sanno amare? «Ti amo», «amore mio» e altre frasi del genere che senso hanno oggi? Que- ste e tante altre domande...

Insomma, lo avrete capito, a noi, questo Macario non piace senza dubbio il com- mento commovente con il re- gista Vito Molinari...

PROGRAMMI TV

- Rete 1 12.30 LADAKH, CENTRO DEI PASSI - Documentario - (C) 13.30 TELEGIORNALE 17 XXI ZECCHINO D'ORO - (C) - Insegna internazio- nale di canzoni per bambini...

- zioni del Lotto, 19.25: Scacchi; 20.30: Telegiornale; 20.45: La casa veglia, 21.55: Sabato sport; 23.05: Telegiornale. TV Capodistria Ore 15.30, Telesport, 19.30: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.45: Le vittorie...

PRIME - Cinema

Bell'amico... L'AMICO SCONOSCIUTO - Regia: Daryl Duke. Interpreti: Louis Gossett Jr., Christopher Plummer, Susannah York...

Max Roach stasera all'Araldo ROMA - Concerto di notevole interesse quello programmato da Max Roach...

«Mamma chi è?» a Roma

Ironico Brecht alla partenopea Michelangelo Ragni e Maria Izzo in una scena di «Mamma chi è?»

ROMA - Al Teatro in Tra- dizione (Sala A) si che in questi giorni, «Mamma chi è?», curiosa e fantasiosa elabora- zione del Cerchio di Gesù...

OGGI VEDREMO

Un uomo da bruciare (Rete 2, ore 21,35) Nell'antologia televisiva dei fratelli Taviani, dopo Padre padrone arriva Un uomo da bruciare...

sciente che si arranga a suonare in una piccola orchestra, il bambino che nasce si chiamerà anche lui Johann e studierà la musica quasi di nascosto del padre...

Nino Taranto e la Palumbo fra retroguardia e tradizione

ROMA (mgg) - Don Gen- nario è un povero pescatore, il bambino che nasce si chiamerà anche lui Johann e studierà la musica quasi di nascosto del padre...

Morto l'attore Claude Dauphin

PARIGI - L'attore francese e cinematografico teatrale Claude Dauphin è morto l'al- tra notte a Parigi, aveva 65 anni. Dauphin, che aveva co- minciato la sua carriera a ventisei anni, ha interpretato sulla scena opere clas- siche e di autori francesi...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1 16.30. Incontro con un VIP: 17.05. Radouno jazz '78; 17.35. Letta dell'oro; 18.25. Schubert e l'Italia; 19.35. Dottore, buonasera; 20.10. Un'ora, o quasi, con Michele Straniero; 21.05. Quando il sabato non c'era Travolta; 21.30. Alle origini del la radio; 22.15: Radio sbal- ta; 23.08. Buonnotte da...

- Baby-Gate? 9.22: Lord Byron; 10: Speciale GR2 motori; 10.12: La corrida; 11: Canzoni per tutti; 12: An- teprima né di Venere né di Marte; 12.10: Trasmis- sioni regionali; 12.45: No- na è la BBC; 13.40: Roma- nza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Operetta; 16: 17: Oggi, 15.45. Gran va- rietà; 17.25. Estrazioni del lotto; 17.30: Speciale G12; 17.35. Cori da tutto il mon- do; 18.10: Strettamente strumentale; 18.33: Profil; 19.30: 21: L'entre partre di Montepulciano; 22.05: Danze baltiche; 22.50: Iori Stravinsky; 23.25. Il jazz.

Domani assemblea degli attori

ROMA - Domani mattina, alle 11, al Teatro Belli, si svol- gerà un'assemblea di attori indetta dalla SAI (Società at- tori italiani) per discutere il problema della violazione del l'articolo 4 della legge sul cinema.

Il primo studio scientifico globale del fenomeno che inquieta il mondo

WALTER LAQUEUR Storia del terrorismo Chi sono? Quanti sono? Che cosa vogliono i terroristi? L'autore della Repubblica di Weim- ar analizza a fondo le origini storiche, la strategia e gli scopi dei vari gruppi nei diversi paesi...

La relazione dell'assessore Ranalli ha aperto il dibattito in consiglio regionale

Un piano della giunta per la sanità

Il programma di intervento per i prossimi mesi riassunto in sette punti operativi - Verrà ripresentata subito e nella stessa stesura la legge istitutiva dell'ente Roma-Centro bocciata due volte

Ferrara: pochi i fondi, gli ospedali rischiano la chiusura

La giunta ripresenterà subito in consiglio, nella stessa identica edizione, la legge regionale istitutiva dell'ente Roma-Centro bloccata per due volte dal governo. Lo ha annunciato il compagno Giovanni Ranalli, assessore alla sanità, nel corso della relazione con cui ha aperto in aula il dibattito sulle questioni dell'assistenza. La nuova presentazione della giunta, così come il completamento del decentramento ospedaliero a Roma (e quindi l'approvazione dell'ente Roma-Centro, la redazione del bilancio organico, l'insediamento dei consigli di amministrazione, il riordino integrato dei servizi), fa parte della piattaforma programmatica che la giunta ha presentato per attuare concretamente una svolta nella politica sanitaria della Regione.

Due capitolini a parte sono stati dedicati da Ranalli alle convenzioni con le case di cura private e alla situazione che si è creata al Policlinico Umberto I.

O il governo aumenta la quota di fondo statale dedicata alla Regione Lazio, in proporzione alla spesa realmente sostenuta, oppure gli ospedali romani rischiano la chiusura. Questo il segnale d'allarme lanciato dal vice presidente della giunta e assessore al bilancio Maurizio Ferrara, intervenuto ieri mattina in aula nel corso della discussione sulla sanità. La situazione - ha affermato tra l'altro Ferrara - è arrivata a un punto decisivo. L'indebitamento ospedaliero toccherà alla fine dell'anno i 600 miliardi di lire che allo stato attuale solo parzialmente sono coperti dal fondo statale. Ma qual è la situazione nel dettaglio? Vediamola così come l'ha presentata l'assessore ieri in assemblea.

Intanto va precisato che la quota del fondo ospedaliero è inferiore del 40 per cento rispetto alla spesa realmente sostenuta. E il divario tende ad aumentare perché la spesa ospedaliera è cresciuta in questi anni del 18 per cento in più rispetto all'aumento del fondo. D'altra parte, gli enti creditori (anche ed aziende) non intendono più concedere dilazioni o ulteriori crediti e premono allarmati per il ripiano delle loro esposizioni.

Ferrara ha poi accusato la DC di avere rilevanti responsabilità per l'attuale grave situazione ospedaliera e ha ricordato che l'esiguità della quota del fondo ospedaliero assegnata al Lazio è dovuta all'irresponsabilità dell'ex assessore democristiano alla sanità che, nel '75, dimenticò segnalare al governo la spesa effettivamente sostenuta dalla Regione.

Bloccato definitivamente il palazzone abusivo alla Magliana

Vigili e sigilli fermano il cantiere di Andreuzzi

Il palazzinaro non aveva ancora rispettato l'ordinanza della Regione - Un'area destinata a servizi sociali per il quartiere - La lotta, l'iniziativa e la mobilitazione dei cittadini



Il palazzo di Andreuzzi alla Magliana

Ci sono voluti anche i vigili urbani, ma alla fine la Magliana ha vinto la sua battaglia contro il palazzinaro Andreuzzi. Da ieri mattina non si lavora più nel cantiere fuorilegge tra via della Magliana e via Città di Prato, da ieri mattina (finalmente anche nei fatti grazie alla lotta della gente e della circoscrizione) quell'area non è più data a per la collettività. Il costruttore malgrado la notifica dell'ordinanza di blocco dei lavori stava tentando di portare a termine il palazzone, così sono dovuti intervenire i vigili che hanno «preso in consegna» il fabbricato che verrà sigillato non appena fatti uscire i macchinari e le gru che si trovano al suo interno.

La circoscrizione approvava la variante al piano regolatore e il terreno del palazzinaro cambiava destinazione: da edificabile diventava una area per i servizi di quartiere.

La vicenda è nota: Andreuzzi aveva iniziato in questa area la costruzione di due grandi palazzoni in palese diffidenza alla licenza edilizia. La denuncia e la mobilitazione dei cittadini portarono già quattro anni fa al sequestro del cantiere che è rimasto chiuso fino al luglio scorso, quando il pretore diede nuovamente via libera alla costruzione. Appena un paio di settimane più tardi

la tragedia avvenne: i figli, la scuola del figlio, la spesa, i problemi col marito. Un marito - a quanto pare - spesso assente per il lavoro. «Per tirare avanti - dice una signora che abita alla porta a fianco - il signor Elio faceva anche un altro lavoro. Anzi, negli ultimi

La tragedia ieri mattina in un appartamento del quartiere Collatino

Tenta di uccidersi col gas ma muore suo figlio

La vittima è un ragazzino di 9 anni, Alberto Cannestrari - Sua madre è in gravissime condizioni al centro di rianimazione del Policlinico - Del piccolo, che era a letto con l'influenza, i soccorritori si sono accorti dopo venti minuti, quando ormai non c'era più niente da fare

Ieri ad Ariccia il consiglio generale della Camera del lavoro

E' stata soltanto una tappa la grande giornata del 16

La forza del sindacato unitario - I compiti e le scadenze del movimento operaio romano - Nuovi incarichi ai vertici della Cdl

L'autunno, per il sindacato, si è aperto bene: se la giornata del 16 doveva essere una prova o una verifica della pubblica amministrazione. Un tema, questo, particolarmente significativo a Roma e che non può non costituire un terreno di lotta dell'intero movimento operaio della città e della Regione.

Del resto - è stato sottolineato anche dal dibattito - è proprio in questo momento che il movimento dei lavoratori deve essere in grado di produrre uno sforzo di carattere straordinario, in un'ottica di grande respiro. Per questo la linea dell'Eur - ha affermato Ceremigna - nella sua introduzione, non ha alternative anche in un contesto, come quello romano o meridionale di enormi difficoltà, contrassegnato

da spinte corporative e disgreganti e dal peso di enormi problemi sociali. La forte tenuta del movimento unitario, dimostrata proprio dalla giornata di lotta di giovedì, è tuttavia da considerarsi un segno positivo.

La voglia di morire, in un momento della giornata carico di amarezze, è costata la vita di un ragazzino di 9 anni. Lei si è salvata, anche se le sue condizioni sono disperate. La tragedia è avvenuta ieri al Collatino, in via S. Giorgio da Nogaro 7, in un appartamento al primo piano. Giuseppe Vanzo, 42 anni, dopo aver chiuso tutte le finestre di casa, ha aperto i rubinetti del gas e s'è sdraiato per terra davanti alla porta a vetri della cucina. Suo figlio Alberto Cannestrari era a letto, assopito, con l'influenza che l'aveva colpito in questi giorni. Qualche minuto e l'aria nell'appartamento è diventata irrespirabile. Pian piano anche i vicini del palazzo hanno cominciato a sentire l'odore acre. Qualcuno ha tentato di entrare dalla porta ma non c'è riuscito.

La donna è stata trovata in pochi minuti, anche se era ormai da tempo che Giuseppe Vanzo, madre di altre due figlie (14 e 15 anni e Alberta di 17) sovriffa di una società di trasporti, aveva cominciato a sentire accessi di sconforto totale. Suo marito, Elio Cannestrari di 46 anni, è dipendente di una società di trasporti: spesso è in viaggio e per molti giorni consecutivi. Non era raro, specialmente in questi ultimi tempi, accedere di nascosto in famiglia. Tra i vicini, nessuno sa dire quali fossero i motivi di fondo, ma certo è che ogni tanto si sentivano urla, pianti, della porta-finestra. In un ultimo tentativo di salvare la vita, almeno al figlio, la donna ha evidentemente lanciato un calcio al vetro per far passare aria. E' stato però inutile. Trasportata fucolata e con le mani e i piedi legati con una scala dalla finestra.

«buongiorno e buonasera» non si va». La vita di tutti i giorni di una donna che ha tentato di uccidersi - dicono gli inquirenti - era simile a quella di tante altre casalinghe del quartiere. I figli, la scuola del figlio, la spesa, i problemi col marito. Un marito - a quanto pare - spesso assente per il lavoro.

tempi se ne era trovato un altro ancora, non è stato un caso, non c'era mai stato un figlio. Tre mesi fa Giuseppina Vanzo aveva compiuto lo stesso gesto disperato. In quell'occasione era sola, e fu salvata per caso da una delle figlie che rientrava. Ieri, un altro di quei momenti di profonda solitudine (per lei, forse, sempre più frequenti) ha tentato di fare il passo definitivo. Di nuovo non c'è riuscita ma stavolta è morto suo figlio.

Misterioso episodio a Primavalle

Sparano da una Vespa e feriscono due giovani

Misterioso episodio, ieri sera, a Primavalle. Due giovani, Alessandro Di Ciccoli, 23 anni, e Stefano Pirani, 20 anni sono rimasti feriti da alcuni colpi di pistola sparati da una Vespa in corsa.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 22. I due erano fermi in piazza Clemente XI a parlare quando gli si è accostata la Vespa. La persona che era seduta dietro ha sparato più colpi contro i due giovani che sono stati feriti in diversi punti del corpo.

Sul posto, avvertiti dagli inquirenti dei palazzi che danno sulla piazza, è immediatamente accorsa una volante della polizia che ha trasportato i due giovani al Policlinico Gemelli dove sono stati operati.

Saranno spesi 19 miliardi nei prossimi tre anni

Borgate (e risparmi) nel piano del Comune per l'illuminazione

Lampadine al vapore di sodio e palli nuovi nelle strade della città, ma soprattutto luce a tutte le borgate, tante, che ancora non ce l'hanno: sono in estrema sintesi i «capitoli» principali del piano triennale per la illuminazione pubblica che Comune e Acea, con la collaborazione di cittadini e circoscrizione varranno, se non vi saranno difficoltà impreviste, entro la fine dell'anno.

Tetto degli investimenti, tipo di interventi e priorità (le borgate) sono già stati definiti: sulle scelte dell'Acea e dell'assessorato al tecnologico del Comune vi è stato l'assenso dei cittadini e di tutte le circoscrizioni. Ma la verifica continuerà nel confronto con la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte dell'amministrazione non è, comunque l'elemento «nuovo» del piano. Il «salto» qualitativo sta, in primo luogo, nel passaggio di un intervento episodico, che ha caratterizzato tristemente le precedenti

Sei miliardi saranno destinati a tutte le altre borgate, (cioè quelle sorte dopo il '62) con l'obiettivo di portare i lampioni, insieme agli interventi già effettuati in questi anni, nel 50 per cento di tutte le strade. Nel complesso per le borgate, saranno impiegati quasi 10 miliardi una cifra doppia, seppure distribuita in tre anni, a quella investita con il provvedimento del '76.

Costruito un impianto per trasformare l'energia al Borromini

Come gli studenti «utilizzano» il sole in classe

L'energia solare è stata ridefinita «energia democratica» per un motivo molto semplice: perché il sole è l'unica fonte energetica da sempre a disposizione di tutti e che si trova ovunque. Di questa risorsa, così ovvia quanto poco sfruttata, hanno deciso di servirsi un gruppo di studenti del liceo scientifico Borromini per un impianto di acqua calda. Aiutati da un ingegnere e due insegnanti universitari i ragazzi hanno progettato e poi montato, sulla terrazza della scuola, alla Garbatella, 4 pannelli per la trasformazione dell'energia solare. Le lastre sono collegate con un serbatoio (una specie di scaldabagno) che può fornire un'impresa di 480 litri d'acqua ad una temperatura di 45°.

L'idea di costruire dei pannelli per convertire l'energia solare è nata, quasi casualmente, dopo una serie di lezioni di fisica, appunto, sul tema di costruire un impianto che si potesse utilizzare il sole per avere l'acqua calda in modo abbastanza artigianale e, tutto sommato, nemmeno tanto difficile, ha fatto venire agli studenti del Borromini la voglia di provare e cimentarsi in un'impresa affascinante. Fisica, idraulica, urbanistica, ingegneria, chimica, economia: le varie discipline sono diventate un terreno unico di incontro e di lavoro che hanno portato alla realizzazione del progetto dell'impianto, presentato, con tanto di preventivo alla Provincia.

Palazzo Valentini ha accolto con interesse la proposta degli studenti del Borromini e ha deciso di stanziare dei soldi perché si concretizzasse. Così, arrivati i soldi - 2 milioni e 200 mila lire - sono cominciati i lavori. In meno di un mese il lavoro è terminato e dai tubi dell'impianto scorre acqua a 45 gradi.



Gli studenti del Borromini alle prese con i pannelli solari.

Mentre il cartellone presenta anche Inter-Lazio, Avellino-Napoli e Vicenza-Milan...

Oggi al Flaminio (Tv rete uno, ore 14,30)

Juve-Torino e Roma-Perugia su tutte



CASAROLI • CASARSA saranno due protagonisti della partita Roma-Perugia

Trapattoni ha deciso di far rientrare Boninsegna al posto di Virdis - Sicuro il forfait di Benetti - Valcareggi inserisce Peccenini e Casaroli al posto di Chinellato e Ugolotti

ROMA - Domani l'ottava giornata del girone d'andata avrà il diavolo in corpo. Tre gli incontri di cartello: ancora derby con Juventus e Torino e Avellino-Napoli (il primo in serie A) e Roma-Perugia. Ai fini della classifica importanti anche Inter-Lazio, Vicenza-Milan, Fiorentina-Verona. Il cartellone è poi completato da incontri delicati quali Ascoli Catanzaro, Atalanta-Bologna. Ma vediamo il dettaglio (ore 14,30).

Le decisioni prese ieri dal Consiglio Nazionale del CONI

Oltre quattordici miliardi dal «Toto» alle Federazioni

Approvato l'organigramma per la sistemazione dei dirigenti delle Federazioni - Oggi l'incontro del Consiglio Nazionale con i Consigli Federali in preparazione del Congresso delle società

ROMA - Alla cinquantacinquesima sessione del Consiglio Nazionale del CONI la Giunta ha portato in discussione il dolce e l'amaro. Ha offerto un cospicuo finanziamento straordinario di oltre sei miliardi per l'esercizio 1978 promettendo un aumento del preventivo 1979 di oltre sette miliardi. Ovvio che su questo avrebbe avuto facile approvazione e così è stato. Tanto più perché Carraro ha tenuto a ben precisare che i parametri per la ripartizione una decisa parte di quanto approvato e così è stato. In seguito, Carraro ha tenuto a ben precisare che i parametri per la ripartizione una decisa parte di quanto approvato e così è stato. In seguito, Carraro ha tenuto a ben precisare che i parametri per la ripartizione una decisa parte di quanto approvato e così è stato.



Ugolotti e Tassotti nella «Under 21»

In vista dell'incontro Tunisia-Italia Under 21, che avrà luogo mercoledì 29 novembre, sono stati convocati i seguenti giocatori agli ordini dell'allenatore Vicini: Ambu (Ascoli), Bagni (Perugia), Baresi (Inter), Briasci (Vicenza), Chierico (Inter), Di Gennaro (Fiorentina), Ferrario (Napoli), Galbani (Fiorentina), Galbi (Fiorentina), Gatti (Fiorentina), Gatti (Atalanta), Tagliari (Bologna), Pileggi (Ascoli), Prandini (Atalanta), Tagliari (Bologna), Tassotti (Lazio), Tavola (Atalanta), Ugolotti (Roma) e Varzi (Juventus). I suddetti giocatori saranno impegnati mercoledì a Cerveriano (ore 14,30) contro la Rondinella.

NELLA FOTO: da sinistra Tassotti e Ugolotti.

La CSAI conferma: G.P. d'Italia a Monza

ROMA - Il Comitato Esecutivo della CSAI (Commissione sportiva automobilistica italiana), riunitosi a Roma per esaminare il problema dell'assegnazione del G.P. d'Italia, prova di campionato mondiale condotta il 12 ottobre, è stata riconfermata che il Gran Premio d'Italia 1979 si svolgerà a Monza, ed ha dato mandato al suo presidente, Fabrizio Sereno di attivarsi presso la Commissione sportiva internazionale (CSI) perché venga tutelato, nei modi e nelle forme possibili, il regolare svolgimento di tutte le prove del campionato mondiale conduttori Formula 1, così come risultanti nel calendario internazionale 1979, approvato dalla stessa CSI il 10 ottobre 1978.

Così in campo (ore 14,30)

Table with 2 columns: ITALIA and URSS. Lists players and their positions for the upcoming matches.

totocalcio

Table listing football fixtures: Ascoli-Catanzaro, Atalanta-Bologna, Avellino-Napoli, Fiorentina-Verona, Inter-Lazio, Juventus-Torino, Vicenza-Milan, Roma-Perugia, Brescia-Genoa, Cagliari-Pescara, Palermo-Varese, Biellese-Reggiana, Avezzano-Anconitana.

AVELLINO (5)-NAPOLI (8)

AVELLINO (5)-NAPOLI (8) - Napoli derby campionario tra le due squadre. Tutto esaurito. Marchesi spera che Mario Piga si riprenda (accusa ancora qualche linea di febbre, dovuta all'influenza). Ascoli anche il veduto e Rossi. Formazione non ancora decisa. Vincito forse sperava di ottenere qualcosa di più dal Napoli con lui alla guida. Ma forse si è fatto troppo prudente. Problemi di formazione. Caporale e Malo sono in dubbio (soprattutto Caporale), ma anche Pin e Filippi non sono nelle migliori condizioni. Probabile una tattica molto prudente con fondante in contropiede. Segni prevalenti la x e il 2 col 40% ognuno.

INTER (8)-LAZIO (8)

Squadre a pari pancia in classifica. I due campionari saranno senza l'autolesionista Marini, mentre a D'Amico (che non è un pugna) sarà neofita il giovane Di Lorenzo. Il Lazio ha pure il problema Giordano. Il centravanti ha preso una botta al ginocchio in allenamento e avverrà un'operazione. Il difensore Scelzi, Nicolò alla sinistra su Pasinato e Badiani terzino (più probabile), o Ammoniti terzino. Nezzuzzi chiamerà in campo il nuovo acquisto, dal calcio loro i nerazzurri mancheranno di Altobelli squalificato. E' pronto il girone Sereno del quale si dice un gran bene. Sarà indispensabile anche Muraro, mentre Marini e Pasinato sono malandati, ma ce la faranno. Nezzuzzi chiamerà in campo il nuovo acquisto, dal calcio loro i nerazzurri mancheranno di Altobelli squalificato.

JUVENTUS (8)-TORINO (10)

Il derby arriva a proposito per dire la verità sulle due torinesi. Trapattoni pare orientato a ripescare Boninsegna, lasciando Virdis in panchina. Consistenti segni di ripresa da parte del Torino dopo i recuperi di Claudio Sala e Zaccarelli, e con Graziani tornato ai migliori livelli (triplette al Vicenza). Derby: perciò tripla.

VICENZA (4)-MILAN (11)

Farina e G.B. Pabbi sostengono che i biancorossi hanno attirato l'attenzione del pubblico, ma che non sono in crisi. Domani sarà la volta buona per dimostrarlo. Formazione: la stessa che ha perduto il derby. Il Milan non vuole perdere contatto col Perugia capitano. Liedholm è riuscito a convincere Rivera a giocare. In

totip

Table listing horse racing programs: PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Italia-URSS: forse il rugby del futuro

E' prevedibile che gli ospiti, rispetto alla partita disputata contro la Francia, tentino un gioco d'attacco

ROMA - «Agrandir l'emploi et élargir le jeu» con questo titolo (che possiamo liberamente tradurre in: «Allargare il mondo del rugby e diffondere il gioco») il quotidiano francese L'Équipe ha presentato il debutto della nazionale sovietica in Coppa Europa. In quella occasione i francesi vinsero 29-7 - e lo sviluppo di quel match vi è stato diffusamente raccontato su queste colonne - ma grazie soprattutto alla partigianeria dell'arbitro Palmade che allungò il match di quasi 9'.

Favorita la Paoletti

In campo femminile il Burrogglio di Reggio Emilia riscuote i consensi maggiori per il successo finale

La pallavolo inaugura oggi l'edizione n. 3 del campionato di nazionali. Saranno in campo fino al 9 maggio 1979 ventiquattro squadre per la serie A1: dodici maschili e altrettanti femminili - e ragionate rispettivamente da Paoletti Catania e Burrogglio Reggio Emilia titolari dello scudetto tricolore.

Stress. Se alla sera non hai più voglia di niente: TAI-GINSENG

Stress. Se alla sera non hai più voglia di niente: TAI-GINSENG. La novità assoluta è rappresentata, quest'anno, dal brasiliano Bernard Rajzman, 21enne schiacciato della nazionale carica, ingaggiato dalla Panini Modena dopo averlo visto all'opera ai mondiali di Roma Da oltre tre anni (Stati Uniti) è arrivato anche lo stanzano per il velco Parma. Si tratta di Scott Lindberg, un illustre scoscelo come l'orlando di Los Angeles Greg Giovannini in seguito all'Accademia (ex Federazione) Roma. A colpo sicuro le scelte del Milan che si è ripreso il polacco Ambrozik, la Paoletti con contestato Zarrzicki, il neo-promosso Amarojolo Loretto con Skorak in panchina e il bulgaro Mrankov in campo.

COMUNE DI CASELLE TORINESE

Provincia di Torino. Licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione del lotto di fognatura Comunale nel centro di Caselle. - Importo a base d'asta L. 325.919.937. - Importo a base d'asta L. 325.919.937. - Importo a base d'asta L. 325.919.937.

piccola pubblicità

preferite BREBBIA. le pipe non sono tutte uguali. CERCASI RAPPRESENTANTI. ABILI rappresentanti introdotti settore mobili per giardino (arredatura) cercansi per Italia Settentrionale. Rivolgersi a H. & S. Design - Merano, Via Armonia 10 - Tel. (0473) 35570.

Attivo degli assessori allo sport del PCI oggi a Firenze

L'impegno degli amministratori comunisti per lo sviluppo delle attività motorie e sportive

Bearzot domani all'Olimpico per Roma-Perugia. ROMA - Enzo Bearzot, nel quadro del programma azzurro, domani sarà a Roma, per assistere alla partita Roma-Perugia. E' chiaro che il c.t. azzurro vuol rendersi conto della forma della squadra una bra e delle possibilità azzurre dei suoi giocatori.

responsabile nazionale del PCI allo sport. La riunione di oggi, ad un anno dall'entrata in vigore del decreto presidenziale 616 e alla luce di quanto è scaturito a Bologna nel corso dell'assemblea nazionale degli amministratori comunisti, non vuole essere altro che un momento di sintesi su quanto è stato fatto nel settore dello sport da parte dei comuni, delle provincie e della Regione. Nella prima conferenza nazionale dello sport indetta dal PCI scaturirono delle linee ben precise su come avreb-

bero dovuto muoversi gli Enti locali dopo l'approvazione della legge 382 e del DPR 616 per lo sviluppo e la pratica delle attività motorie e sportive da parte di tutti i cittadini. In quella conferenza furono anche fornite delle indicazioni ben precise anche sul tipo di impianti da realizzare e sulla loro gestione. Ed è appunto allo scopo di tracciare un programma comune e omogeneo che gli assessori allo sport della Regione Toscana si ritroveranno in questa assemblea.

Perché il voto contro la centrale nucleare

L'atomo che ha diviso gli austriaci

Nel referendum hanno giocato soprattutto fattori strettamente politici - La «tentazione di dare un colpo al vecchio Kreisky» e gli errori del governo socialdemocratico - Una grande coalizione

Dal nostro inviato

VIENNA — Ilano costruito un «gioiello» da 500 miliardi di lire e, adesso, l'hanno buttato in un angolo. Tutto era pronto alla centrale nucleare di Zwentendorf (la prima e forse l'unica dell'Austria) e la gigantesca macchina avrebbe dovuto cominciare le prove per la produzione di energia proprio in questi giorni; ma la riscattissima maggioranza dello 0,9 per cento (meno di trenta mila voti) che ha concluso il referendum del 5 novembre ha bloccato tutto. La centrale rimane lì: bella e brutta, risolutiva di tutti i problemi energetici dell'Austria o espressione diretta del demone (a seconda delle convinzioni che hanno diviso quasi esattamente a metà i cittadini) ma perfettamente inutile.

C'è da dire che in Austria non si è votato tanto per il funzionamento della centrale di Zwentendorf in sé, quanto sulla questione del deposito finale del materiale radioattivo utilizzato per la produzione di energia nucleare (le cosiddette scorie della centrale). Queste scorie, ancora molto ricche di uranio e soprattutto plutonio, per un certo numero di anni possono essere conservate in apposite vasche nelle centrali nucleari, poi bisogna scegliere il loro destino: o vengono «ritratte» per trasformarle in combustibile adatto alle centrali cosiddette «veloci» oppure vengono permanentemente confinate, appunto, nei depositi finali, mantenendo un alto grado di radioattività per un lungo periodo (c'è chi parla di secoli).

Il governo austriaco, diretto dal socialdemocratico Kreisky, non è riuscito, dopo anni di contatti e di tentativi a vendere all'estero queste scorie: in parte per i condizionamenti degli americani, fornitori dell'uranio, i quali hanno vietato gli austriaci la vendita delle scorie ai francesi che ne avrebbero bisogno per le loro centrali «veloci» (cioè anche nei ragioni militari, in quanto dal plutonio si può produrre la bomba atomica), in parte, anche perché Kreisky ha svalutato la presa emotiva della questione presso l'opinione pubblica, pensando di avere il tempo utile per trovare una soluzione accettabile.

Nella scorsa primavera, premuto dalla necessità di avviare il più rapidamente possibile la produzione di Zwentendorf, incalzato dalla Volkspartei (il partito cattolico all'opposizione) e da gruppi industriali, Kreisky annunciò che si sarebbe proceduto alla costruzione di un deposito finale delle scorie presso il piccolo centro di Albernorf, a 60 chilometri da Vienna. Il sindaco di quel paese accettò, ma l'abitante del paese confinante, preoccupato di difendere il buon nome di una famosa riva di loro produzione, insorse violentemente.

Ci furono manifestazioni, proteste, agitazioni varie, che ben presto coinvolsero la capitale e le forze politiche ed economiche austriache, e spinsero il governo ad indire la consultazione popolare. Il risultato del referendum oggi viene considerato da quasi tutti una doccia fredda, perché nessuno si aspettava questo tipo di responso (tutti i sondaggi davano vincenti i sì con margine molto ampio), ma si può considerare nel vero chi oggi sostiene che nessuno a Vienna ha rinunciato alla tentazione di «dare un colpo al vecchio Kreisky», con la convinzione che la centrale sarebbe stata approvata, ma con una ostilità talmente grande da porre serie ipoteche sul futuro del governo, in previsione delle elezioni politiche del '79.

Per illustrarne gli obiettivi

Da Pertini il comitato italiano del disarmo

Si è parlato di spreco delle risorse, bomba N, negoziati internazionali

ROMA — Una rappresentanza del Comitato italiano per il disarmo, composta da deputati e senatori della DC (on. Bonalumi, on. Fracanzani, senatore Marchetti), del PSI (on. Mosca), del PCI (on. Rubbi, on. Codrignani, sen. Gherbetz, sen. Tolomelli), della Sinistra indipendente (senatore Anderlini, on. Pasti, on. Quirevole Ghinami, on. Giudice, on. Melis, on. Gozzori), del PSDI (sen. Roccamonti) e da esponenti delle organizzazioni partitiche e comuniste (sav. Francesco Finzi, vicepresidente dell'ANMIG, medaglia d'oro Antonio Sciorilli, sen. Antonio Moretti, ing. Giovanni Guagliotti, dottor Bartolini), è stata ricevuta dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. Al presidente della Repubblica il sen. Anderlini ha presentato il Comitato e letto un breve documento sugli obiettivi che si prefigge. Nel documento è detto, tra l'altro: «Il Comitato è nato nelle settimane che precedettero la grande assemblea che l'ONU ha voluto dedicare quest'anno al tema del disarmo e della pace tra i popoli. E dei risultati di quella assemblea, affinché essi non restino dei semplici documenti diplomatici, noi desideriamo farci interpreti conducendo avanti la nostra lotta e consapevoli di essere interpreti della volontà del nostro popolo».

necessario passo per le altre trattative di pace e di disarmo che urgono, in particolare nelle zone calde del mondo tra le quali noi italiani non possiamo non annoverare il Medio Oriente. La decisione del presidente Carter di prendere la strada della fabbricazione della bomba al neutrone suscita gravi apprensioni nel nostro popolo e negli altri popoli europei, preoccupati del pericolo che soprattutto per il vecchio continente essa rappresenti. Le nostre preoccupazioni si rinnovano più nel fatto che l'umanità ormai dispone di un potenziale di guerra capace di distruggere più volte ogni forma di vita sul pianeta. E' contro questa minaccia permanente che noi vogliamo assumere posizione, e per la messa al bando degli arsenali atomici che noi lottiamo. Nel 1978 l'umanità spenderà altre 400 miliardi di dollari, circa mille miliardi di lire al giorno. Una guerra terribile è dunque già in alto perché la corsa al riarmo distrugge già ogni enorme ricchezza ed impedisce che migliaia di vite umane rennino salire dalla «malattia della fame, della miseria». Se quelle somme enormi in opere di pace umanità potrebbe costruire dai 300 ai 500 ospedali al giorno. Ecco quello che il riarmo di fatto già distrugge».

Il presidente della Repubblica si è cominciato per la costituzione del Comitato e ha affermato di condire pienamente gli scopi che esso si prefigge. «Ogni persona amante della pace e desiderosa di lenire le sofferenze dell'umanità — ha detto fra l'altro — non può che salutare ogni sforzo diretto alla realizzazione di un disarmo, progressivo e controllato».

Menghistù Haile Mariam ricevuto da Breznev

MOSCA — (c.b.) I massimi dirigenti sovietici — Breznev, Kossighin, Gromiko, Ponomarev — hanno ieri ricevuto il presidente dell'Etiopia Menghistù Haile Mariam, che si trova nell'URSS in visita ufficiale. Per il presidente etiopico la visita assume un significato preciso. Il Cremlino, in questo momento, appare intenzionato a rilanciare iniziative tendenti a «risolvere» i conflitti in maniera pacifica, senza aggravare la situazione ed aprire nuovi e pericolosi focolai. Nello stesso tempo si mette in evidenza che l'URSS ed Etiopia devono più che mai sviluppare i contatti in tutti i campi: dalla politica all'economia. Un comunicato ufficiale precisa che vi sono tuttora «manovre neocolonialiste» portate avanti da «potenze imperialiste» che operano nell'Africa australe. I dirigenti del due paesi insistono quindi sulla necessità di operare una «coesione dei popoli africani» che porti ad un processo unitario e generale capace di opporsi, con decisione, alle «ingerenze imperialiste».

Riferendosi in particolare al Corno d'Africa, le parti ribadiscono la necessità di una «regolamentazione pacifica», ma sulla base dell'unità territoriale dell'Etiopia.

Direttore ALFREDO REICHLIN
Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO
Incarico di redazione
Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITA' autorizz. e giornale
numero n. 4553 Direzione, Redazione ed Amministrazione
00185 Roma, via dei Taurini, 18
Tel. centralino: 4950351-4950352-4950353-4950355-4951251-4951252-4951253-4951254-4951255
Abbonamenti Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma
Via dei Taurini, 18

Conclusa la visita di Kádár a Parigi

Convergenza su disarmo e distensione tra Francia e Ungheria

Stipato un protocollo per la cooperazione economica, industriale e tecnica che viene estesa a nuovi settori

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Al termine di una visita ufficiale di tre giorni, la prima compiuta dal segretario del partito ungherese in Francia per quanto si vada indietro nel tempo e nella storia dei due paesi, Janos Kádár — che aveva al proprio fianco il presidente francese Giscard d'Estaing — ha dichiarato ieri mattina ai giornalisti che uno dei punti essenziali affrontati nel corso dei colloqui all'Eliseo era stata la necessità di portare avanti l'applicazione degli accordi di Helsinki.

«Come paesi ugualmente appartenenti all'Europa benché a regime sociale diverso — egli ha detto — abbiamo le stesse necessità fondamentali di distensione, di pace, di disarmo. Per questo abbiamo di comune accordo considerato che la conferenza di Helsinki segna la fine della guerra fredda e l'inizio di una vita migliore, più sicura e più amichevole per il continente europeo».

Migliaia in piazza in dieci città

Spagna: scontri e manifestazioni nel paese basco

Si prepara uno sciopero generale — Manifestazione fascista ai funerali del giudice assassinato

MADRID — Nuovi disordini in numerosi centri della regione basca all'indomani dell'agguato mortale al giudice José Francesc Mateu freddato l'altro ieri a Madrid da presunti terroristi baschi. Mentre nella capitale spagnola alcune centinaia di persone partecipavano al rito funebre in onore del magistrato, inneggiando a Francisco Franco ed esibendosi nel saluto fascista, nel capoluogo basco di San Sebastian la polizia ha fatto ricorso ai lacrimogeni ed a proiettili di gomma per disperdere un migliaio di dimostranti che protestavano contro i metodi della Guardia Civil accusata di aver ucciso un passante e di averne ferito un secondo in una sparatoria con due terroristi baschi due giorni fa a Mondragon.

Cresce intanto l'agitazione nella destra spagnola per il comportamento del governo nei confronti del terrorismo. Oggi il giornale conservatore El Imparcial accusa il governo di complicità nell'assassinio di Mateu per il suo atteggiamento definito remissivo di fronte ai terroristi. Oggi a Madrid l'estrema destra ha organizzato un comizio nel terzo anniversario della morte di Francisco Franco.

AUTOTASSAZIONE DI NOVEMBRE. ISTRUZIONI PER IL VERSAMENTO DEGLI ACCONTI D'IMPOSTA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1978. IRPEF - IRPEG - ILOR.

PERSONE FISICHE IRPEF. L'acconto deve essere pari al 75% dell'imposta dovuta per l'anno precedente, purché quest'ultima, al netto delle detrazioni d'imposta, ritenute e crediti d'imposta, risulti superiore a L. 100.000; il calcolo va effettuato nel seguente modo (con riferimento al mod. 740 presentato quest'anno): — importo del rigo 62 del Quadro N meno importo del rigo 63 del Quadro N; — sull'importo così ottenuto — sempre che sia superiore a lire 100.000 — si dovrà calcolare il 75%, dovuto a titolo di acconto per l'anno in corso. Il versamento minimo dell'acconto IRPEF, quindi, non può essere inferiore alla somma di L. 76.000 (arrotondata), che rappresenta il 75% di L. 101.000.

PERSONE GIURIDICHE IRPEG. I contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, il cui esercizio o periodo di gestione coincida con l'anno solare, hanno l'obbligo di corrispondere nel corso del mese di novembre un acconto pari al 75% dell'imposta dichiarata per l'anno precedente, purché quest'ultima, al netto delle detrazioni d'imposta, ritenute e crediti d'imposta, sia superiore a L. 40.000. Per gli altri soggetti il termine per il versamento dell'acconto scade nel corso dell'undicesimo mese dell'esercizio o del periodo di gestione, sempre che l'imposta dichiarata per l'esercizio precedente sia superiore a L. 40.000.

PERSONE FISICHE E GIURIDICHE ILOR. Al versamento dell'acconto dell'imposta locale sui redditi sono tenuti le persone fisiche, le società di persone e gli organismi ad esse equiparate, nonché i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irrpeg). L'acconto è commisurato al 75% dell'importo dovuto a titolo di ILOR indicato nell'ultima dichiarazione, purché tale importo sia superiore a L. 40.000. MODALITÀ DI VERSAMENTO. Le persone fisiche e le società di persone dovranno corrispondere detta imposta mediante delega ad Azienda di credito; i soggetti all'IRPEG dovranno effettuare il versamento presso l'Esattoria competente.

Dura denuncia di un sacerdote militante del Fronte sandinista del Nicaragua

«Accuso il Vaticano di aiutare Somoza»

Gli intrighi del nunzio a Managua con il tiranno

ROMA — Durissimo attacco contro la diplomazia del Vaticano in America latina. A lanciarlo è stato un sacerdote nicaraguense, padre Ernesto Cardenal, poeta, membro del Fronte sandinista...

diciendo di essere venuto a Roma con un solo scopo: «Denunciare la politica del Vaticano in Nicaragua e più in generale, in tutta l'America latina».

«Il vescovo di León, interpellato per telefono da un'agenzia, rispose: "La città sta soffrendo uno dei più atroci tormenti della storia. La guardia nazionale va casa per casa, rastrellando ogni essere umano. Ci accusano di comunismo, perché chiunque si opponga alla dittatura è accusato di comunismo..."».

Una « scelta » che dura da 44 anni

«Giovanni Paolo I — ha soggiunto padre Cardenal — è morto senza aver detto una sola parola a favore del popolo nicaraguense in lotta...»

«In tutti i paesi dell'America latina dove vi sono dittature militari, i nunzi apostolici sono partigiani delle dittature. A Cuba, invece, sia durante la guerriglia castrista, sia dopo la vittoria della rivoluzione, i nunzi sono sempre stati con la rivoluzione...»

«La posizione italiana — ha detto ancora Andreotti — è molto chiara: non abbiamo mai condiviso le aspirazioni del mondo arabo, ed in particolare quella del popolo palestinese ad una propria patria, come abbiamo sempre avuto una posizione ostile verso il massimalismo di chi voleva cacciare in mare gli israeliani dalla loro terra...»

Nel negoziato di pace con Israele

Appoggio di Andreotti alla politica di Sadat

La trattativa a due considerata come « l'unica strada concreta finora trovata » - La delegazione italiana ad Amman

Dal nostro inviato

AMMAN — Un più largo appoggio alla politica di Sadat per quello che concerne il negoziato di pace israelo-egiziano è stato espresso ieri mattina, subito prima di partire dal Cairo, dal presidente del Consiglio Andreotti...

Nella sua dichiarazione, fatta nel corso di una conferenza stampa all'aeroporto del Cairo, da dove pochi minuti dopo la delegazione italiana è partita per venire ad Amman, terza tappa del viaggio in Medio Oriente...

Tutto ciò conferma, comunque, che nella sua egiziana la «dimensione politica» della visita ha preso nettamente il sopravvento sulle questioni di carattere bilaterale...

«Tutto ciò conferma, comunque, che nella sua egiziana la «dimensione politica» della visita ha preso nettamente il sopravvento sulle questioni di carattere bilaterale...

«Tutto ciò conferma, comunque, che nella sua egiziana la «dimensione politica» della visita ha preso nettamente il sopravvento sulle questioni di carattere bilaterale...

«Tutto ciò conferma, comunque, che nella sua egiziana la «dimensione politica» della visita ha preso nettamente il sopravvento sulle questioni di carattere bilaterale...

All'esame di Tel Aviv le proposte egiziane

TEL AVIV — Le «nuove idee» egiziane per collegare il trattato di pace ai futuri negoziati sul territorio palestinese, illustrate ieri dal vice presidente egiziano Mubarak al presidente Carter...

Le proposte egiziane riguardano una serie di provvedimenti da adottare in vista della concessione dell'autonomia ai palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza...

Il ministro israeliano della Difesa, Ezer Weizman, prima di partire da Washington per partecipare a una riunione del Consiglio dei ministri israeliani, ha dichiarato che i «colloqui di pace» continuano...

Delegazione del PC bulgaro ricevuta da Pajetta

ROMA — Su invito del CC del nostro Partito è arrivata in Italia una delegazione del CC del Partito comunista bulgaro, composta dal compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione e della Segreteria del PCI, Antonio Rubbi, del CC e vice responsabile della Sezione esteri, e Dino Bernardini della Sezione esteri.

A congresso il Partito dell'Indipendenza del Madagascar

ROMA — Si è aperto ieri e si concluderà domani 19 novembre a Antananarivo il congresso del Partito dell'Indipendenza del Madagascar (AKFM), in occasione del XX anniversario della sua fondazione.

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Reazioni

Pertini-Berlinguer è stato dato da tutta la stampa sulla base delle informazioni che se ne sono avute — questo stesso segno. E' evidente che ci si trova di fronte a «nodi» che debbono essere sciolti nel lo spirito dell'intesa del 16 marzo, se si vuole andare avanti.

«Qual è il giudizio degli altri partiti? Per la Democrazia cristiana ieri ha parlato a Bolzano Zaccagnini, che in settimana prossima si recherà al Quirinale nel quadro di quel «giro di orizzonte» cui si è dedicato il Capo dello Stato. Il discorso del segretario democristiano si è mosso all'interno di una contraddizione evidente. Da un lato, egli non ha potuto tacere i contrasti di linea emersi nel suo partito, ha anzi dovuto polemizzare nei confronti di chi, all'interno della DC, nega il valore dell'impegno di solidarietà democratica per fronteggiare l'emergenza (Fanfani, Donat Cattin), e ha detto che l'emergenza non è una «sorta di expedientismo politico», ma una prova che alcuni non possono essere falliti, pena uno «shock autoritario».

«Tutto ciò conferma, comunque, che nella sua egiziana la «dimensione politica» della visita ha preso nettamente il sopravvento sulle questioni di carattere bilaterale...

Delegazione del PC bulgaro ricevuta da Pajetta

ROMA — Su invito del CC del nostro Partito è arrivata in Italia una delegazione del CC del Partito comunista bulgaro, composta dal compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione e della Segreteria del PCI, Antonio Rubbi, del CC e vice responsabile della Sezione esteri, e Dino Bernardini della Sezione esteri.

Dalla prima pagina

Trentino

due importanti reazioni di fronte a «punte» verso il resto d'Europa, appare prima di tutto orientato a mettere sotto accusa un concetto di «autonomia» che sappia compattezza le specificità locali con i problemi e la scienza nazionale.

E' prima di tutto espansività della DC e della SVP — forze che hanno monopolizzato il potere nelle due provincie — se si potranno aprire varchi per confusioni e incertezze tra autonomia e separazione, tra autonomia e autodeterminazione.

Dal voto di due provincie come quelle di Trento e di Bolzano, fortemente caratterizzate da problemi locali, si può dedurre che la complessità di questioni connesse all'applicazione dei fondamentali principi della proporzionalità etnica e del bilanciamento sarà ancor più difficile che da altre elezioni amministrative ricavarne una indicazione di orientamento politico generale: puramente strumentali appaiono, in questo senso, le attese che alcuni organi di stampa tentano di accendere, guardando ai 600 mila elettori, come a un test nazionale valido. Certo è — e nessuna forza politica lo nega — che un voto espresso dopo questo difficile e per certi momenti, tragico 1978 non può non riflettere anche il clima generale del paese, delle sue tensioni e delle sue ansie.

Eversione

cati. C'è un punto fondamentale che oggi va collocato al centro dell'attenzione: quello degli effetti reazionari del terrorismo. Siamo stati tra i primi a parlare di «terrorismo a rovescio», ad approfondire le specificità del fenomeno che ha una storia, finalità, biografia, solidarietà diverse da quelle dei fascisti e del terrorismo «nero».

Torino

dogve è tuttora ricoverato con proverse riservate. Tre dei protettori (quelli che hanno colpito le gambe e una delle spalle) sono fuoriusciti. La spalla pallottola gli ha, invece, attraversato la torace lasciando — pare in maniera non terribile — un alone mezzo e fermata all'altezza dell'ombelico.

«C'è un punto fondamentale che oggi va collocato al centro dell'attenzione: quello degli effetti reazionari del terrorismo. Siamo stati tra i primi a parlare di «terrorismo a rovescio», ad approfondire le specificità del fenomeno che ha una storia, finalità, biografia, solidarietà diverse da quelle dei fascisti e del terrorismo «nero».

«C'è un punto fondamentale che oggi va collocato al centro dell'attenzione: quello degli effetti reazionari del terrorismo. Siamo stati tra i primi a parlare di «terrorismo a rovescio», ad approfondire le specificità del fenomeno che ha una storia, finalità, biografia, solidarietà diverse da quelle dei fascisti e del terrorismo «nero».

«C'è un punto fondamentale che oggi va collocato al centro dell'attenzione: quello degli effetti reazionari del terrorismo. Siamo stati tra i primi a parlare di «terrorismo a rovescio», ad approfondire le specificità del fenomeno che ha una storia, finalità, biografia, solidarietà diverse da quelle dei fascisti e del terrorismo «nero».

«C'è un punto fondamentale che oggi va collocato al centro dell'attenzione: quello degli effetti reazionari del terrorismo. Siamo stati tra i primi a parlare di «terrorismo a rovescio», ad approfondire le specificità del fenomeno che ha una storia, finalità, biografia, solidarietà diverse da quelle dei fascisti e del terrorismo «nero».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

I primi risultati

L'opposizione (MDB) si afferma in Brasile

RIO DE JANEIRO — Dopo lo spoglio di circa 2 milioni di voti, pari al 6 per cento del totale, il Movimento democratico brasiliano — unico partito d'opposizione «autorizzato» a partecipare alla importante consultazione politica generale di mercoledì scorso — è in testa con i milioni 807.327 del partito governativo ARENA.

Per onorare Ciu En-lai

Presto pubblicate in Cina poesie della Tien An-men

PECHINO — Le poesie che furono il simbolo del cosiddetto «glorioso movimento di massa» della Tien-An men saranno ora ufficialmente pubblicate su scala nazionale, annuncia l'agenzia Nuova Cina.

Conferenza stampa all'IPALMO

Gli incontri a Roma del Fronte Polisario

ROMA — Una delegazione del Fronte Polisario, diretta dal suo vice-segretario generale Bachir Mustafa Sayed, che tuttavia non sono andati a buon fine, si sono incontrati con delegazioni del PCI, del PSI, della DC e dei sindacati, oltre che con il presidente della Camera, Ingrao, e un alto funzionario della Farnesina.

Le elezioni in Bolivia rinviate al maggio '80

LA PAZ — Il governo del generale Juan Pereda Asbun ha fissato per la prima domenica di maggio del 1980 la data delle elezioni. Il governo ha rifiutato ogni ipotesi di opposizione che chiedeva una convocazione più ravvicinata, entro la prima metà dell'anno prossimo.

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Bomba N

to al 95%. «Dopo la firma — ha detto Breznev — sarò pronto a incontrarmi con Carter».

Raccolta di firme per sollecitare più poteri al sindaco

Troppe case vuote: i comunisti lanciano una petizione popolare

L'iniziativa della federazione fiorentina partirà nei prossimi giorni - L'obiettivo è quello di fare pressione sul governo dopo le richieste avanzate dai sindaci delle grandi città

Sul grave problema degli sfratti e su quello degli immobili e degli appartamenti vuoti il Partito comunista non si cullerà sulle promesse e sui vultosi impegni del governo. La parola d'ordine è precisa: dare battaglia e anche dura. Una prima grossa iniziativa partirà nei prossimi giorni: la Federazione fiorentina del Pci lancerà tra i cittadini una raccolta di firme (una petizione popolare) da presentare al governo e al Parlamento con l'obiettivo di imporre il rispetto della legge sull'equo canone.

proposte della giunta di sinistra. Oltre ad alcuni impegni che trovano realizzazione già in questi giorni (ufficio alloggi, elenco sfratti, elenco immobili sfritti), la giunta chiedeva che fossero concessi al sindaco poteri per l'occupazione di appartamenti vuoti e per la gestione di questi appartamenti. La petizione popolare che lancerà a Firenze il Partito comunista va in questa direzione: esercitare la massima pressione sul governo e sul Parlamento per ottenere maggiori poteri per il sindaco.

E nel quartiere 2 nasce la consulta

Si è costituita al quartiere 2 la consulta per la casa, a cui hanno aderito le sezioni del Pci e del Psi del quartiere, consiglieri della circoscrizione, i circoli dell'Arcl, i gruppi sfrattati e il Collettivo Nuova sinistra. La decisione è stata presa all'unanimità in corso di una assemblea pubblica: tutti gli intervenuti hanno sottolineato la gravità del problema degli alloggi, degli sfratti incombenti su centinaia di famiglie, dell'applicazione integrale della legge sull'equo canone.

«Il partito comunista», dice Riccardo Bicchì, responsabile del settore della casa della Federazione fiorentina, «intensificherà nelle prossime settimane la pressione sulla proprietà privata perché si giunga a delle soluzioni ragionevoli. Non insisteremo, cedere fino all'ultimo questi tentativi e queste iniziative». Ma il governo e la proprietà edilizia come si muovono? Ci sarà il decreto che dà potere al sindaco? E i proprietari offriranno gli appartamenti in affitto?

Da giugno ad agosto si è registrato un calo di 70 mila unità

Sono diminuiti i turisti (ma il '77 era stata un'annata d'oro)

Secondo gli esperti gran parte del fenomeno va addebitata all'ondata terroristica di primavera. La crisi ha colpito soprattutto gli esercizi alberghieri di lusso - Si impone una riflessione nel settore

Table with columns: ALBERGHI, PENSIONI, 1977, Lusso, I Cat., II Cat., III Cat., IV Cat., I Cat., II Cat., III Cat., Locande, Totale. Rows for months from June to August 1977 and 1978.

Oltre 70.000 presenze turistiche in meno in giugno, luglio, agosto di quest'anno rispetto al medesimo periodo del 1977.

Tutti scontenti per l'aumento delle tariffe degli alberghi

Il criterio usato dal comitato provinciale per aumentare le tariffe degli alberghi ha suscitato perplessità ed allarme fra gli operatori del settore e fra le associazioni di categoria. Gli interessati sostengono, infatti, che i nuovi aumenti non solo non riescono ad adeguare le tariffe all'inflazione e all'aumento dei prezzi, ma anche risultano punitivi nei confronti di quegli alberghi che fino all'anno scorso praticavano tariffe più basse rispetto ai tassi massimi.

coloro che hanno in passato usato la massima tariffa consentita per la categoria hanno ottenuto un aumento del 18 per cento, mentre quelli che si erano tenuti al di sotto del massimale usufruivano di un aumento del 14 per cento entro il limite, però, del tetto massimo.

Una proposta dei consiglieri democristiani

Il patrimonio del Comune si può utilizzare meglio

I costi, dicono Marcello Masotti e Francesco Bosi, superiori alle entrate - Alcuni locali potrebbero essere venduti agli inquilini

L'amministrazione comunale dispone di un patrimonio immobiliare assai consistente. A giudizio dei consiglieri democristiani Marcello Masotti e Francesco Bosi, potrebbe essere utilizzato in maniera più razionale. Nel settore del patrimonio immobiliare, si tratta, dicono Masotti e Bosi, di definire una politica per il patrimonio comunale che sia in grado di soddisfare i bisogni del comune, gli interessi più generali della città ed inoltre che sappia dare un contributo concreto alla soluzione del problema della casa.



Domani visite guidate. Prima tappa S. Miniato

Si apre domani il ciclo delle visite guidate ai monumenti della città organizzata dal comitato di quartiere n. 3 con la collaborazione della sezione didattica degli Uffici, con la visita alla chiesa di San Miniato. Il ritrovo dei cittadini interessati è fissato per le ore 10 presso la chiesa di S. Spirito, domenica 17 dicembre.

Nel documento sequestrato dal giudice Vigna

Nuova sigla nel panorama del terrorismo in Toscana

Si tratta di «reparti di combattimento proletari» che avrebbero dovuto compiere altri attentati - Stasera l'interrogatorio di Luigi Marasti

«Reparti di combattimento proletari»: questa la sigla apposta sul documento rinvenuto nell'appartamento di Luigi Marasti, giovane pistois, arrestato con l'accusa di associazione sovversiva dagli uomini della Digos a conclusione di una operazione di polizia. Documento che, secondo i diversi, rivela diversi attentati che avrebbero dovuto compiersi in Toscana. Spiega di più un'impresa ardua. Poliziotti e magistrati hanno la bocca cucita. L'ordine è perentorio: silenzio su tutto.

Il bollettino pubblicato anche una lettera di Stefano Neri e molto probabilmente anche il documento che nell'intervista di Luigi Marasti è stato recapitato all'amico Luigi Marasti, probabilmente destinato alla pubblicazione. Ma solo dopo l'interrogatorio di Marasti si saprà qualcosa di più.

Assemblea sui patti agrari con Macaluso

Lunedì alle 9 nel salone della SMS di Rifredi a Firenze (via Vittorio Emanuele 303) si svolgerà l'assemblea regionale dei comunisti all'agricoltura. L'assemblea è promossa dal comitato regionale del Pci - sarà introdotta da una relazione del compagno Giancarlo Renzi, responsabile della commissione agraria regionale. Subito dopo inizierà il dibattito che sarà concluso in serata, alle 17.30, dal compagno Emanuele Macaluso della direzione del partito.

Oggi attivo insegnanti comunisti con Occhetto

Oggi alle 15.30 si svolgerà presso il comitato regionale l'attività degli insegnanti comunisti in preparazione della conferenza nazionale. Concluderà il compagno Achille Occhetto, responsabile nazionale scuola del Pci. Tema centrale della conferenza è il ruolo che questa categoria è chiamata a svolgere in un momento particolarmente difficile della crisi italiana.

Larghe fasce di evasione anche a Castelfiorentino

Tutti poveri ma solo per il fisco

CASTELFIORENTINO - Immaginiamo che un abitante di un altro pianeta, o semplicemente uno straniero, si recasse in questo paese e si accingesse a fare un'indagine fiscale, giunta a Castelfiorentino e, per ipotesi, si trovasse a consultare l'elenco dei redditi, si stupirebbe. Per quanto riguarda il paese, il reddito medio annuo pro capite è di 1.200.000 lire, ma il reddito medio annuo pro capite è di 1.200.000 lire, ma il reddito medio annuo pro capite è di 1.200.000 lire.

giudicare le «finanze» degli altri, in provincia non è scappato. Per questo, il rapporto tra la realtà e le cifre ufficiali è avvertito con particolare sensibilità. Dopo un anno il Comune ha reso pubbliche le denunce, si è continuato a parlare per giorni e giorni. Curiosità, sorpresa ed anche irritazione. Come è possibile che si è chiesta ancora una volta la gente - che riescono a nascondersi dietro i numeri, coloro che azzi occhi di tutti sono «benestanti»?

estremamente limitati. Nei casi in cui gli uffici locali dello Stato sottopongono a verifica e denuncia i redditi, si è verificato il fenomeno di cui abbiamo parlato: il Comune ha reso pubbliche le denunce, si è continuato a parlare per giorni e giorni. Curiosità, sorpresa ed anche irritazione. Come è possibile che si è chiesta ancora una volta la gente - che riescono a nascondersi dietro i numeri, coloro che azzi occhi di tutti sono «benestanti»?

TOSCA NASPORT

LA SCHEDINA DI FRANCO MANNI

Non saprei proprio quale partita scegliere nella ottava giornata di campionato. La scelta diventa difficile in quanto come appassionato di calcio, oltre che seguire la partita della Fiorentina contro il Verona...

in grado di richiamare gli appassionati di questo grande spettacolo che è il gioco del calcio. Al ludo alle partite in programma al comunale di Torino, all'Olimpico di Roma, al Mestri di Vicenza...

deve essere chiaro a tutti che sulla base del reale valore degli atleti che compongono le squadre torinesi e milanesi, il Perugia va messo dietro. Ed è appunto perché il Perugia viaggia con il vento a favore...



Franco Manni

Table with columns for teams (Ascoli, Alania, Avellino, Fiorentina, Inter, Juventus, L.R. Vicenza, Roma, Brescia, Cagliari, Palermo, Biellese, Avezzano) and match results.

Ed è perché gli uomini di Castagner stanno andando a gonfie vele che punterei gli occhi su quanto accadrà all'Olimpico fra i «grifoni» e i «giallorossi» di Valcareggi...

Ho parlato di «derby» e visto che sono stato manager sia dell'Inter che della Lazio, di «derby» me ne intendo. Non so quale risultato potrà scaturire, poiché queste partite sono aperte a tutto...

Dopo il primo ventennio del secolo il Museo comincia a perdere il suo pubblico privilegiato. Investe la città come conseguenza del trasferimento della capitale a Roma.

Sportflash logo and introductory text for the sports section.

Fiorentina rabberciata contro un Verona a caccia di punti

Arriva il Verona che da pochi giorni è passato sotto la guida tecnica di Beppe Chiappella, l'allenatore che la scorsa stagione, quando la Fiorentina era in piena crisi...

Riccomini: la Pistoiense a Lecce per un pareggio

«Non sarà facile spuntarla ma ci proveremo. Il Lecce è una buona squadra, nelle sue file militano uomini di temperamento di alto livello...

C/2: partite di cartello a Cerreto e Sangiovanni

Aria di campanile a Cerreto e San Giovanni Valdarno. Fra due ore si disputano le partite di cartello di Cerreto...

Viareggio - Albese Campionato Serie D

- List of football clubs: Carbonia - Pietrasanta, Foligno - Iglesias, Nuorese - Viterbese, etc.

Fiorentina rabberciata contro un Verona a caccia di punti

Una tattica che non è tanto confezionata con il gioco preferito dal viola. Ed è proprio per questo, cioè perché il Verona farà sicuramente le «barriate» nella propria metà campo...

C/1: il Pisa a Latina

In questo avvio di torneo, sia pure con una serie di alti e bassi, il Pisa ha fatto un buon debutto...

D: Derby a Piombino e Pontedera

Giornata dominata dai derby toscani quella della «D», in programma sui campi del Piombino e Pontedera...

Campionato I Categoria

- List of football clubs: Girona A, Girona B, Girona C, Girona D, Girona E, Girona F, Girona G, Girona H, Girona I, Girona J, Girona K, Girona L, Girona M, Girona N, Girona O, Girona P, Girona Q, Girona R, Girona S, Girona T, Girona U, Girona V, Girona W, Girona X, Girona Y, Girona Z.

Antonini Siena debutta in TV

A Roma contro la Perugia Jeans - In serie B scontro al vertice tra Libertas e Cremona

Domani alle ore 9,30 nei locali della R.N. Fiorentina avrà luogo una riunione dei soci nel corso della quale la commissione elettorale illustrerà il lavoro svolto per la composizione del nuovo consiglio direttivo.

Partono i campionati maschili e femminili di Volley

Pallavolo, si riparte. Quest'anno anche in Toscana con un obiettivo in più: non lasciando cadere nella l'entusiasmo del dopodomani e sulle ali della vittoria del radioso autunno del volley nazionale imbustare a figurare ufficialmente nei confronti della Federazione volley.

Il volley pisa oggi, inizia la grande avventura del campionato delle ragazze del Cecina e del Viareggio. Insieme alCUS Pisa, oggi, inizia la grande avventura del campionato delle ragazze del Cecina e del Viareggio.

Il «Vizietto», garbata commedia

Di perverso in questo film c'è solo il titolo italiano

In origine il film s'intitolava «La gabbia dei matti» - Una storia senza volgarità

Antonini Siena debutta in TV

A Roma contro la Perugia Jeans - In serie B scontro al vertice tra Libertas e Cremona

Domani alle ore 9,30 nei locali della R.N. Fiorentina avrà luogo una riunione dei soci nel corso della quale la commissione elettorale illustrerà il lavoro svolto per la composizione del nuovo consiglio direttivo.

DOMANI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA R. NANTES FIORENTINA

Domani alle ore 9,30 nei locali della R.N. Fiorentina avrà luogo una riunione dei soci nel corso della quale la commissione elettorale illustrerà il lavoro svolto per la composizione del nuovo consiglio direttivo.

I temi della I Conferenza sull'organizzazione della cultura a Firenze

Cosa dev'essere una politica culturale d'avanguardia oggi

Nell'ambito del dibattito che si è aperta in preparazione della conferenza culturale, la cellula PCI che opera all'interno della Soprintendenza Archeologica per la Toscana vuole proporre un contributo alla discussione, segnalando come argomento di particolare importanza la questione della ristrutturazione del Museo Archeologico di Firenze...

Sui temi della condizione giovanile, del rapporto delle nuove generazioni con le istituzioni culturali, interviene oggi Giovanni Stefanelli, responsabile dei circoli universitari della FGCI.

Si assiste quindi ad un graduale decadimento del Museo, accentuato da una gestione sempre più personalistica che si manifesta con iniziative grandiose ma infelici, come la creazione della galleria dei fam-illi della pittura funeraria etrusca...

zioni subite dalla società italiana, alla crescente domanda di cultura e alla scolarizzazione di massa, anche il Museo Archeologico vede un'altissima percentuale di frequentazione delle scuole, alle cui esigenze e richieste non è in grado perciò di rispondere in modo adeguato.

Excezionale spettacolo di burattini al Metastasio

Giovanni Travolta passa Serghiei Obraszov resta

Il riso come il dolore, non è mai uguale a se stesso. C'è insomma riso e riso. Per capire che non è diversità della vita dipende anche da una diversa qualità del riso, posso suggerire di fare un esperimento.

Excezionale spettacolo di burattini al Metastasio

Travolta è l'ultimo degenerate mediocre erede di una tradizione di teatro musicale (ma si potrebbe dire di più in generale «spettacolo musicale») che non si sa quando comincia ma che sicuramente ha molti predecessori: dal melodramma barocco a quello romantico e decadente, fino all'oratorio neorealista nel settore della cultura alta...

Excezionale spettacolo di burattini al Metastasio

Obrazov, ci si perdoni l'occosamento, è esattamente la coscienza critica, ironica e lucida di questo uomo di teatro moderno ciarpane che abbiamo elencato. Devo anzi dire che il senso di una continuità è la fedeltà e il rispetto per il più recente Travolta, in quanto le sembra bello, giovane, cantante, ballerino, a teneur de femmes: una specie di Don Giovanni in jeans.

Excezionale spettacolo di burattini al Metastasio

«Vest side story», dal fu-metto-eratico a quello spionistico, avventuroso ed esotico, gli giu' scendendo nella gerarchia dei generi.

E nel pomeriggio a Firenze il maestro in carne ed ossa

Serghiei Obraszov. Attore negli anni della Rivoluzione d'Ottobre del teatro nazionale di Mosca, e poi direttore del teatro del teatro Alfratellano, oggi alle 16,30, l'iniziativa, a cura del Centro per la ricerca e lo sviluppo delle attività teatrali, intende fare conoscere a tutto senso questo grande attore (uomini di teatro, gruppi di base, insegnanti, studenti) che nella loro esperienza teatrale e di animazione hanno scoperto la forza espressiva di burattini.

E nel pomeriggio a Firenze il maestro in carne ed ossa

Il momento della verità giungerà con l'incontro ufficiale tra le famiglie dei processi, ma nel frattempo complicazioni «immorali» hanno seminato scandalo nello stesso partito dell'onorevole

E nel pomeriggio a Firenze il maestro in carne ed ossa

Il momento della verità giungerà con l'incontro ufficiale tra le famiglie dei processi, ma nel frattempo complicazioni «immorali» hanno seminato scandalo nello stesso partito dell'onorevole

E nel pomeriggio a Firenze il maestro in carne ed ossa

Il momento della verità giungerà con l'incontro ufficiale tra le famiglie dei processi, ma nel frattempo complicazioni «immorali» hanno seminato scandalo nello stesso partito dell'onorevole

BASKET logo and text for basketball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

BASKET logo and text for basketball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

VOLLEY logo and text for volleyball section.

CASERTA - Leggerezza e superficialità dell'azienda in tutta la vicenda

La «3M» aveva sempre taciuto sui pericoli di radioattività

Sono stati i lavoratori a denunciare l'accaduto - Il Consiglio di fabbrica è riuscito ad imporre accurati controlli - Per la Sit-Siemens costituito lo Smal (servizio di medicina per l'ambiente di lavoro)

CASERTA — Alla 3M di S. Marco dove nei giorni scorsi erano stati...

Contemporaneamente si sta sotto...

quando è in funzione lo stabilimento...

blente di lavoro; e che non si tratta...

Mario Bologna

Riapre il 30 novembre con significative novità

Questo il programma del S. Ferdinando

Nella mattinata di ieri

La polizia interviene a sgombrare la Farnar

Inammissibile l'intervento della polizia...

ciare la tracotanza del padrone.

Per la prima volta in 30 anni

Una Giunta Pci-Psi-Pri eletta al Comune di Alife

CASERTA — Ad Alife è stata eletta l'altro ieri una giunta tripartita...

supplenza.

È stato presentato ieri sera il cartellone definitivo della stagione teatrale...

De Rosa sulla necessità di riportare il San Ferdinando...

ultime produzioni; c'è poi la "realità di Napoli"...

m. ci.

Il partito

ATTIVO SULLA CASA Lunedì prossimo, alle ore 17.30...

16.30 con Sandomenico: Stella e Girasole...

piccola cronaca da DEAN CARS... IL GIORNO Oggi sabato 18 novembre 1978...

DEAN CARS La SIMCA CHRYSLER 1307-1308 COSTA MENO... PERCHÉ VALUTIAMO IN PIÙ LA VOSTRA VECCHIA AUTO...

LA PICCOLA GRANDE AUTO. 900 c.c. CHRYSLER SIMCA SUNBEAM: AUTOGALLIA PRESENTA IN VIA PARTENOPE... OGGI ALLE ORE 17,30 con il gruppo «IL PARLONE» SI BRINDERÀ ALLA NUOVA NATA

SCHERMI E RIBALTE

- TEAIRI CILSA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Ore 17.30: recita straordinaria per gli studenti di «I contadini»...

PROSEGUIAMO PRIME VISIONI

- ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.023) Sintonia d'autunno ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923) La febbre del sabato sera...

CINEMA OFF D'ESSAI

- EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.048) A proposito di omicidio, con P. Falk SA MAXIMUM (Viale A. Gramsci 19 Tel. 692.114) Sintonia d'autunno...

ALTR E VISIONI

- AMERICA (Via Tito Angelini, n. 2 Tel. 248.982) Così come sei, con M. Mastroianni DR (VM 14) ASTORIA (Santita Tarsia - Telefono 343.722) (Chiuso) ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 205.470) Nono vespertino, con R. Castell DR (VM 18) AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Aveva 20 anni!

AUGUSTO OGGI UNA STRAORDINARIA AVVENTURA NELLA IMPENETRABILE GIUNGLA DELLA NUOVA GUINEA... LA MONTAGNA DEL DIO CANNIBALE... VETIATO AI MINORI DI 14 ANNI

E.T.I. TEATRO S. FERDINANDO

in collaborazione con l'Assessorato Turismo e Spettacolo Regione Campania 19 Compagnie in abbonamento STAGIONE TEATRALE 1978-79

TURNO A: Poltrona-Posto Palco L. 76.000 Balconata L. 47.500 TURNO B: Poltrona-Posto Palco L. 53.200 Balconata L. 30.400 (Lavoratori) TURNO C: Poltrona-Posto Palco L. 34.200 Balconata L. 20.900 (Studenti)

CON PARTITI, AMMINISTRATORI, ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Il PCI organizza incontri sul programma regionale Il 28 febbraio si avvicina

Si pone il problema degli sbocchi da dare all'attuale governo - Le deleghe ai Comuni - L'ostruzionismo della DC

Pesaro: domani manifestazione regionale con Bufalini

PESARO - Domani 19 novembre Pesaro manifestazione regionale con il compagno Paolo Bufalini della Segreteria e della Direzione nazionale del PCI.

Dibattito sui giovani

ANCONA - Nell'ambito delle manifestazioni in programma ad Ancona per le «Giornate socialiste», si svolge oggi (ore 10) al Teatro Ten...

ANCONA - Iniziativa ed incontri snocciolati in 15 giorni, per vedere da vicino le necessità urgenti del programma regionale...

Certo la capacità di auto-criticarsi non è sempre facile, eppure questa giunta - va detto con molta convinzione - non ha mai esage...

CONTINUA INTENSA NELLE MARCHE LA MOBILITAZIONE PER IL SUPERAMENTO DELLA MEZZADRIA



Dai contadini la migliore risposta alla DC

L'attacco alla definitiva approvazione della legge sul superamento della mezzadria che è stato sferrato dalla destra politica e dai settori più retrivi della DC ha giustamente provocato una forte...

ché da questa storica conquista, dalla nuova legislazione agraria nazionale e regionale (quadripartito, attuazione delle Direttive CEE, piani zonali agricoli, ecc.)...

azienda agraria di 75 ettari - attualmente coltivata da tre mezzadri e da un salariato - che ormai dava risultati economici dei tutto passivi.

ASCOLI - Convocare per lunedì il Consiglio

Pci: «no» a chi vuole prolungare la paralisi

In 10 mila pieghevoli le proposte dei comunisti per i quartieri della città - Ieri conferenza stampa del partito

ASCOLI PICENO - Borgo Solesità, Campo Parignano, Borgo Chiaro, Monticelli, Poggio di Bretta, quartiere Luciani, Centro storico: i problemi di queste e altre zone di Ascoli sono in questi giorni oggetto di discussione degli ascolani.

La polemica sugli ospedali a Macerata Preoccupiamoci anche dei servizi sociali di prevenzione e cura

L'assistenza sanitaria va impostata in modo nuovo. Si è avviato in queste settimane un vivace confronto sulla stampa locale tra le forze politiche e, in modo dif-

PESARO - Il Comune ha avviato trattative con un'impresa di costruzioni

Deciso il trasferimento della «Benelli» E' un'occasione per rinnovare l'azienda

Entro breve tempo dovrebbe essere realizzato nella nuova zona industriale di Chiusa di Ginestreto un intervento di 21 mila metri quadrati - Ieri conferenza stampa della giunta

PESARO - Per iniziativa dell'amministrazione comunale di Pesaro si sono avviate trattative tra la S.p.A. Palazzetti (una im-



te ubicata la fabbrica. Nel corso della conferenza stampa i compagni Tornati e Fazi hanno annunciato che l'amministrazione comunale ha già avviato la necessaria opera di coordinamento per gli interventi nell'area direzio-

per favorire il trasferimento della Benelli e una sollecita utilizzazione dell'area del futuro centro direzionale, ha già individuato il terreno su cui insediare la nuova azienda del gas-acqua.

Ma ritorniamo alle proposte, rilevanti, fatte da Ascoli per i vari quartieri di Ascoli, per la soluzione dei quali - è il titolo comune dei 4 pieghevoli - sono stati presentati soltanto brevemente a quanto viene detto per il Centro storico e per Monticelli.

Come è noto a lavori ultimati il nuovo edificio dovrebbe coprire una superficie complessiva di circa 36.000 metri quadrati. In questa fase i tecnici della casa motelistica e dell'impresa di costruzioni stanno esaminando i problemi progettuali dell'operazione allo scopo - afferma il comunicato del Comune - di poter nel più breve tempo completare le valutazioni economiche e passare alla realizzazione vera e propria.

SI CONCLUDONO LE CELEBRAZIONI PER IL 30° DELLA CASA DEL POPOLO DI PALOMBELLA

Quando i compagni spianarono quella collina

Previsto un incontro con i consigli di fabbrica del tubificio Maraldi e del Cantiere Navale - Successo della mostra

ANCONA - Un incontro con i consigli di fabbrica del tubificio Maraldi e del Cantiere Navale su «le lotte dei lavoratori per superare la crisi» sarà presentato il compagno Astolfi, della segreteria regionale della CGIL, concluderà le celebrazioni per il 30° anniversario della Casa del Popolo, alla Palombella di Ancona.

«L'idea - si legge nella prefazione del numero speciale - è nata una sera, nel corso di una riunione di Partito in preparazione della festa de l'Unità. Sarebbe bello, si è detto da più parti, raccontare questa storia vera, di una piccola comunità di operai e artigiani, alla fine della guerra...

effetti di spianare una collina con la sola fatica dei bracciai, i più anziani hanno cominciato a raccontare la loro piccola «epopea». Le celebrazioni, le lotte operaie per la conquista di una dimensione sempre più dignitosa della condizione umana...

Domani due pagine sulle Marche. Domani l'Unità Marche pubblica due pagine: la pagina speciale è dedicata allo stato di applicazione del programma regionale. Vi saranno servizi sulle vertenze Tanzarella e Montedison, un articolo del compagno Marcello Stefanini, vice segretario del PCI, una intervista con Silvio Mantovani.

Insonna. «L'albero dalle radici profonde - come ha scritto Pajetta nella prefazione dell'opuscolo - è ancora vivo, e i rami nuovi sono la garanzia di una nuova stagione del nostro avvenire e di una vita nuova di quel che deve continuare per andare avanti ancora».

REGIONE ABRUZZO - Sulla revoca della nomina di Cocciolito a presidente IACP di Teramo

Il voto dc contro la mozione di sinistra diventa una «mina vagante» nella verifica

Era stata presentata da PCI e appoggiata dal PSI - La giunta aveva nominato il rappresentante della minoranza dc in consiglio regionale non tenendo conto delle indicazioni di maggioranza - Grave e inaccettabile per il PCI il voto democristiano in consiglio

BASILICATA

La DC costretta a discutere le nomine dell'ESAB

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Ieri nel corso di una burrascosa seduta del consiglio regionale...

Notro servizio

L'AQUILA - Il gruppo della DC in consiglio regionale ha votato contro la mozione di sinistra...

DC si fosse impegnata a rimuovere questo episodio, che costituiva una «mina vagante» all'interno del dibattito di verifica...

I comunisti hanno definito l'atteggiamento politico della DC in questa occasione «grave» e parlano di «arrogante voltafaccia»...

Nuovi sgomberi a Cefalù

PALERMO - Altre 48 famiglie di Cefalù (Palermo) hanno dovuto abbandonare le loro case per evitare le distrose conseguenze della continua caduta di massi dalla Rocca che sovrasta il borgo normanno...

Da tempo il macigno roccioso si sgretola per effetto delle mancate opere di stabilizzazione idrogeologica...

Salvo il santuario di Romitello

PALERMO - L'iniziativa dei deputati comunisti all'ARS ha salvato dal sacrificio il cinquecentesco santuario di Romitello, presso Borgetto (Palermo)...

provvedimento di demolizione l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, Luciano Ordini, rispondendo alla interrogazione presentata dall'ingegner...

Dopo l'annuncio dato dalla direzione della probabile fermata degli impianti



Lavoratori di Ottana all'uscita dalla fabbrica

Ore di tensione alla Chimica e Fibra del Tirso

Una minaccia per 600 posti di lavoro In pericolo gli stipendi di novembre

NUORO - Nuove ore di tensione a Ottana, dopo l'annuncio della probabile fermata degli impianti della Chimica e Fibra del Tirso...

L'azienda non fa mistero che intende ridurre gli organici, mandando in cassa integrazione altri 600 operai...

Le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica, infatti, respingono «qualsiasi taglio dei livelli occupativi»...

Le donne siciliane mobilitate per i consultori

Dalla nostra redazione

PALERMO - Con due iniziative congiunte le donne siciliane reclamano dal governo regionale l'attuazione dei consultori familiari e degli asili nido...

SARDEGNA - Il 29 comunque riunione del consiglio

Entro il 24 novembre Soddu rinuncia o forma la giunta

In caso di abbandono la DC punterà al monocolor d'affari o alla soluzione a tre con PSDI e PRI - Nello scudocrociato situazione intricatissima

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Il presidente della giunta on. Soddu si è impegnato a rinunciare alla carica entro il 24 novembre...

molto intricata che potrebbe nei prossimi giorni diventare caotica se non verrà delineata una soluzione della crisi...

A questo punto la DC deve uscire da quel gioco delle parti che punta a nascondere lo scudocrociato dietro gli altri partiti...

«Per queste ragioni la richiesta legittima avanzata da tutta la sinistra - ha continuato Micale - attraverso la candidatura di un uomo di prestigio alla direzione di un ente in passato appannaggio esclusivo e clientelare della DC...

L'onorevole Garzia, ovvero il «Gattopardo» cambia isola

L'onorevole Raffaele Garzia, il doroteo di ferro del capoluogo regionale sardo, ha nostalgia dei tempi andati ed entra in concorrenza con l'onorevole Mario Segni...

«Non è certo un fatto indole e per questo - ha concluso Micale - abbiamo lavorato con tutte le nostre forze ed energie per evitare il braccio di ferro e lo scontro, avanzando anche altre proposte»...

«Quel mondo è superato, onorevole Garzia. Non c'è più il banditore del cicere spagnolo o saviatore della sera, mentre si abbassano le porte delle mura di Castello, imitando «is sardus foras», pena una multa o la galera, il mondo cambia, onorevole Garzia. E deve cambiare anche la sua DC, se non vuole essere travolta dalla corrente della storia»...

CAGLIARI - L'ipotesi che gli inquirenti ritengono probabile

Nelle mani della «banda» del Ghilarzese il «re» di Cabras?

Sarebbe stato condotto dai banditi nelle montagne dell'alto Oristanese Un ostaggio troppo prezioso - La banda sembra aver agito a colpo sicuro

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Sequestrato nella tarda mattinata di giovedì durante una battuta di caccia nella sua tenuta di San Giovanni di Sinis tra Cabras e Oristano, don Eufisio Carta, uno dei «baroni» dello stagno, sarebbe stato condotto da quattro banditi...

Con i finanziamenti della «183»

Oggi consiglio di Montereale per la bonifica della piana

L'AQUILA - La bonifica della piana di Montereale e di Capitignano, attraverso la utilizzazione del finanziamento di due miliardi previsto dalla legge 183 per lo sviluppo del Mezzogiorno...

presidente e la giunta della comunità montana «Amiterina», i consiglieri di frazione del comune di Montereale...

Ermanno Arduini

Per un nuovo mercato della casa ed un nuovo controllo del territorio

Locazioni a Isernia: le proposte Sunia



Palazzi in costruzione a Isernia: chi ci abiterà?

CAMPOBASSO - Un pacchetto di iniziative sul problema delle locazioni è stato proposto dal SUNIA di Isernia per dare avvio ad un nuovo mercato della casa e ad un nuovo controllo del territorio da parte dell'ente locale...

la possibilità di sorvegliare il mercato della casa attraverso la denuncia delle abitazioni e dei locali disponibili da parte dei proprietari...

in alloggi sfitti, trattando con i proprietari. In caso di necessità esaminare l'opportunità di far acquistare, da parte del sindaco, quegli appartamenti tenuti liberi senza una valida giustificazione...

In verità la legge sull'equo canone, che reca questo grande contenuto sociale, non fa alcun cenno alla sua gestione. Su solo che lo Stato assegna alle Regioni dei fondi che poi dovranno essere ripartiti tra i Comuni...

Queste iniziative si collocano in un discorso più ampio intrapreso ad Isernia dal SUNIA che peraltro va organizzandosi in tutta la provincia con altri servizi (legale, di assistenza tecnica per il calcolo dell'equo canone eccetera). Esse puntano anche a restituire la legge sull'equo canone nel contesto dei vari provvedimenti che l'attuale maggioranza governativa ha finora varato per puntare alla casa per tutti, alla casa come servizio sociale...

Per evitare, tuttavia, da una parte lo svuotamento del centro storico, dall'altra la corsa sfrenata a nuove abitazioni popolari, il SUNIA ha chiesto che le case anti igiene, malsane e degradate che risultino sfitte, dovrebbero essere chiuse con ordinanze del sindaco, con l'obbligo per i proprietari di ristrutturare prima di una nuova locazione. Infine si avanza l'ipotesi di una commissione per la gestione del fondo sociale...

Tina Cardarelli

Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni

E' «ufficiale» la crisi della Regione calabrese dopo la sfiducia del PCI

La giunta ha lasciato l'incarico dopo le accuse dei comunisti per le inefficienze e i ritardi verso i più drammatici problemi della crisi

Il nostro servizio

REGGIO CALABRIA — Crisi aperta ufficialmente alla Regione Calabria. Il Consiglio regionale ha infatti preso atto ieri mattina delle dimissioni presentate dal presidente dell'esecutivo Ferraro e degli assessori nella seduta del 10 novembre. Ma la crisi si era praticamente aperta con il documento del direttore regionale del PCI...

programmi, come quello sottoscritto nel marzo scorso, che conserva la sua importanza e la sua validità non essendo stato attuato fino ad oggi nessun punto di quelli previsti. Dal forestali ai giovani disoccupati, all'attuazione della legge 382 e delle deleghe agli enti locali minori, al problema delle zone interne, dell'agricoltura...



Dall'Abruzzo un monito unitario

La Coldiretti al fianco delle altre organizzazioni contadine per reclamare la difesa della legge come è uscita dal dibattito in Senato - Stigmatizzati i ritardi della Regione

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Molte, in questo e nel mese di ottobre, le iniziative che abbiamo registrato in Abruzzo sulla legge dei patti agrari: anche quelle di scomposto rifiuto — di forze che premono per la rimessa in discussione completa della legge...

Settimana di lotta dei contadini siciliani

Comunicato unitario delle organizzazioni sindacali di categoria - Un incontro alla Regione - Una serie di manifestazioni del PCI - La Torre lunedì a Palermo - Ritardi da parte del governo regionale

Oggi a Sassari un convegno su lingua e cultura sarda

PALERMO — «Sicilianismo arabo»: prospettive di cooperazione economica e culturale per il progresso pacifico dei popoli mediterranei. È il tema della conferenza dibattito che si apre oggi nella sala Giulla di Palazzo dei Normanni...

Una lettera a partiti e forze interessate

Un appello dei comunisti: Arcavacata non può morire

COSENZA — Iniziativa del nostro partito in direzione dell'Università statale della Calabria. I compagni Gianni Speranza, segretario della Federazione comunista di Cosenza e Sergio De Simone, responsabile della Commissione scuola e università della federazione...

Protestano i lavoratori delle cooperative

Ma perché mai a Vibo solo agli speculatori?

VIBO VALENZIA — Mentre i lavoratori della Vibo Marina hanno chiesto con forza che si desse un rapporto di bilancio alla giunta regionale, i lavoratori di Arcavacata hanno denunciato le manovre delle amministrazioni...

PATTI AGRARI

Nelle regioni del Mezzogiorno si susseguono le iniziative contro le manovre di chi vuol difendere l'arcaico istituto della mezzadria - Nella lotta si superano antiche divisioni

Decine di iniziative in tutta la Puglia

Dalla nostra redazione BARI — Continuano e si sviluppano in tutta la Puglia le manifestazioni dei coloni perché sia approvata al più presto la legge sui patti agrari nel testo già definito dal Senato. Si vanno svolgendo nel Barese le manifestazioni unitarie promosse dal PCI e dal PSI: per martedì è indetta a Bari una manifestazione...

Stamane inizia a Palermo il convegno Sicilia e mondo arabo

SASSARI — «Lingua e cultura in Sardegna: la valorizzazione della tradizione popolare nel quadro della cultura nazionale»: su questo tema si svolgerà nell'aula magna dell'Università di Sassari, sabato 18 e domenica 19 novembre, un convegno organizzato dalla commissione culturale della federazione comunista.



Protestano i lavoratori delle cooperative

Malgrado la maggioranza assoluta i democristiani non si mettono d'accordo

I litigi de paralizzano Locri

Ancora da nominare tre assessori - Il PCI ottiene che si discuta in consiglio del piano di fabbricazione - La città si è sviluppata in maniera «selvaggia» e clientelare

Dal nostro corrispondente LOCRI — Domani si riunisce il consiglio comunale di Locri per eleggere un assessore effettivo - dopo le dimissioni del dr. Morgante - e due assessori supplenti che non sono stati eletti nella prima convocazione del consiglio, perché non venne raggiunto un accordo tra le correnti democristiane...

Natta a Catania commemora Concetto Marchesi

CATANIA — Cento anni fa nacque a Catania Concetto Marchesi. La sua vita e l'opera sono state ricordate in un convegno, organizzato dal centro di studi e di ricerche sulla cultura, nell'aula magna dell'Università di Catania...

Dal nostro corrispondente

LOCRI — Domani si riunisce il consiglio comunale di Locri per eleggere un assessore effettivo - dopo le dimissioni del dr. Morgante - e due assessori supplenti che non sono stati eletti nella prima convocazione del consiglio, perché non venne raggiunto un accordo tra le correnti democristiane...

Advertisement for Franco Cascarano, featuring a portrait and text: 'FRANCO CASCARANO Il maggiore Importatore Diretto di Tappeti Orientali anodati a mano del Meridione'. It also mentions 'GRAVINA DI PUGLIA Piazza Sacchetti 70 - tel. 080 833 990'.

Advertisement for Aldo Canturi, featuring a portrait and text: 'Aldo Canturi'.

Advertisement for Antonio Preiti, featuring a portrait and text: 'Antonio Preiti'.